

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE	2
A.2 ALTRE INFORMAZIONI	3
A.3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE	4
A.3.1 Informazioni sull'attività principale IPPC	4
A.3.2 Informazioni sulle altre attività IPPC dell'installazione	5
A.3.3 Informazioni sulle attività accessorie (non IPPC) tecnicamente connesse	6
A.4 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI E DELLE UNITÀ RILEVANTI	7
A.5 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DI RIESAME	8
A.6 ALTRE AUTORIZZAZIONI VIGENTI	9
A.7 CONDIZIONI E VINCOLI DERIVANTI DA ALTRE NORME E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	10
A.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE	11
A.9 INFORMAZIONI SUI CORPI RECETTORI DEGLI SCARICHI IDRICI	12
ALLEGATI ALLA SCHEDA A	13

SCHEMA A - INFORMAZIONI GENERALI

Per le sezioni in cui sono richiesti dati relativi ad un anno di riferimento (parte storica) il Gestore consideri un anno rappresentativo dell'esercizio dell'installazione, successivo all'attuazione degli interventi oggetto dell'ultimo provvedimento di aggiornamento/riesame dell'AIA, o, nel caso in cui l'AIA non sia stata oggetto di successivi aggiornamenti/riesami, ad un anno successivo al rilascio dell'AIA

A.1 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE

Denominazione dell'installazione ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L.

Indirizzo dell'installazione VIA I MAGGIO, N. 3 – 36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

Sede legale VIA I MAGGIO, N. 3 – 36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

Recapiti telefonici 0444 499232

e-mail mail@rodighiero.com

Posta Certificata (PEC) zinc.rodighierosrl@pec.it

Gestore dell'installazione

Nome e Cognome/Ragione Sociale ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L.

Indirizzo VIA I MAGGIO, N. 3 – 36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

C.F. / P. IVA 02953650245

Recapiti telefonici 0444 499232

Posta Certificata (PEC) zinc.rodighierosrl@pec.it

Referente IPPC

Nome e cognome RODIGHIERO MAURIZIO

Indirizzo VIA I MAGGIO, N. 3 – 36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

Recapiti telefonici _____

e-mail _____

Posta Certificata (PEC) zinc.rodighierosrl@pec.it

Rappresentante legale

Nome e cognome RODIGHIERO MAURIZIO

Indirizzo VIA I MAGGIO, N. 3 – 36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

Posta Certificata (PEC) zinc.rodighierosrl@pec.it

A.2 ALTRE INFORMAZIONI	
Decreto di AIA n. <u>10</u> del <u>17/05/2010</u> Successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame dell' AIA: _____ Decreto/provvedimento n. _____ del _____ Decreto/provvedimento n. _____ del _____ Altro _____	
Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di VICENZA _____ n. <u>02953650245</u>	
<u>Sistema di gestione ambientale</u>	<input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> EMAS <input type="checkbox"/> ISO 14001 <input type="checkbox"/> SGA documentato ma non certificato <input type="checkbox"/> altro _____
<u>Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 105/2015</u> <input checked="" type="checkbox"/> no	
<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> notifica <input type="checkbox"/> notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza _____
<u>Effetti transfrontalieri</u>	
<input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si, <i>allegare relazione</i>	
<u>Misure penali o amministrative riconducibili all'installazione o parte di essa, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda</u> <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si, <i>specificare</i> Diffida ai sensi della lettera a) del punto 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 Prot. Provinciale GE 2023/0001766 del 17/01/2023, per superamento Azoto Nitroso Chiusura diffida del 17/01/2023 Diffida ai sensi della lettera a) del punto 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 Prot. Provinciale GE 2023/0051192 del 24/11/2023, per superamento valore limite pH allo scarico Richiesta di archiviazione della Procura della Repubblica n. 1255/2024 del 15/02/2024.	

A.3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE



A.3.1 Informazioni sull'attività principale IPPC

n°_1_	Data di inizio attività 1952	Data di presunta cessazione /
--------------	-------------------------------------	--------------------------------------

Attività Principale Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³

Codice IPPC 2.6 Sigla _____

Attività rientrante nella vigente AIA SI

NO

Riferimento rispetto a schemi a blocchi BAGNI E PASSIVAZIONI

Classificazione NACE Trattamento e rivestimento dei metalli Codice 25.61

Classificazione NOSE-P Trattamento superficiale di metalli e plastiche Codice 105.01

Periodicità dell'attività: continua

stagionale gen feb mar apr mag giu lug ago set

ott nov dic

Capacità produttiva/trattamento (riferimento alla soglia di cui all'allegato VIII parte II del D.lgs.152/2006 s.m.i.)

Prodotto	Capacità di produzione/trattamento	produzione/trattamento effettiva	anno di riferimento
Semilavorati zincati		7.530 (Ton)	2024
Metri cubi vasche attive	105		

Commenti

A.3.2 Informazioni sulle altre attività IPPC dell'installazione ¹			
n° _____	Data di inizio attività	Data di presunta cessazione	
Attività _____ Codice IPPC _____ Sigla _____			
Attività rientrante nella vigente AIA <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
Riferimento rispetto a schemi a blocchi _____			
Classificazione NACE _____ Codice _____			
Classificazione NOSE-P _____ Codice _____			
Numero di addetti _____			
Periodicità dell'attività: <input type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> stagionale <input type="checkbox"/> gen <input type="checkbox"/> feb <input type="checkbox"/> mar <input type="checkbox"/> apr <input type="checkbox"/> mag <input type="checkbox"/> giu <input type="checkbox"/> lug <input type="checkbox"/> ago <input type="checkbox"/> set <input type="checkbox"/> ott <input type="checkbox"/> nov <input type="checkbox"/> dic			
Capacità produttiva/trattamento (riferimento alla soglia di cui all'allegato VIII parte II del D.lgs.152/2006 s.m.i.)			
Prodotto	Capacità di produzione/trattamento	produzione/trattamento effettiva	anno di riferimento
Gestore dell'attività <input type="checkbox"/> medesimo gestore attività IPPC principale <input type="checkbox"/> altro gestore: Nome _____			
<u>Commenti</u>			

¹ Compilare una scheda per ogni attività IPPC, diversa dalla principale, presente nell'installazione

A.4 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI E DELLE UNITÀ RILEVANTI					
Rif.	Fase	Unità			Rilevante
		Nome/Sigla	Nuova (N) /	Esistente (E) Specificare anno di avvio e/o di ultimo <i>revamping</i>	
Tutte le linee	Pre trattamenti	Sgrassature		E	NO
		Lavaggi		E	
		Decapaggi		E	
		Lavaggi		E	
		Neutralizzazione		E	
		lavaggi		E	
	trattamenti	Bagni galvanici		E	SI
		Lavaggi		E	
	Finiture	Passivazioni		E	SI
		Lavaggi		E	
	Asciugature	Forno		E	NO
		Centrifuga riscaldata		E	
					SI/NO
					SI/NO
					SI/NO
					SI/NO
					SI/NO

A.5 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DI RIESAME				
Attività IPPC Principale				
Attività	Sigla	Codice IPPC	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (Capacità/Potenzialità)
Trattamento superficiale di metalli		2.6	Trattamenti (bagni) e finiture (passivazioni)	105 m ³ vasche attive
Altre attività IPPC				
Attività	Sigla	Codice IPPC	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (Capacità/Potenzialità)
Attività accessorie non IPPC tecnicamente connesse				
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali (Capacità/Potenzialità)	
<u>Commenti</u>				

A.7 CONDIZIONI E VINCOLI DERIVANTI DA ALTRE NORME E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE							
Inquinante	Standard di qualità			Condizioni di esercizio altrimenti vigenti *			
	UE	Nazionale	Regionale/ locale	Autorizzato	Nazionale	Regionale/ locale	
Aria							
Acqua e suolo							
Rumore							
Altro							

* Riportare eventuali condizioni e vincoli derivanti da eventuali Piani o altri strumenti di pianificazione riguardanti l'installazione

A.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Superficie dell'installazione [m²]

Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
6.061	3.337,4	2.540,81	182,79

Dati catastali

Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
Industriale	20	98

A.9 INFORMAZIONI SUI CORPI RECETTORI DEGLI SCARICHI IDRICI						
Scarico finale	Recettore					Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Gestore dello scarico	Gestore di eventuale impianto di trattamento comune ¹	
SF1	Pubblica Fognatura			Acque del Chiampo		
SF2	Corso d'acqua superficiale attraverso condotta gestita da Acque del Chiampo	ROGGIA SIGNOLETTO		Acque del Chiampo		
<p>¹ Nel caso in cui i reflui siano conferiti ad un impianto di trattamento esterno non incluso nella presente istanza, riportare a fianco gli estremi dell'AIA o di altra autorizzazione dell'impianto di trattamento comune a trattare i reflui dell'installazione e allegare alla presente scheda (come Allegato A26) le suddette AIA o altre autorizzazioni dell'impianto. Le specifiche di conferimento saranno riportate nell'allegato B 28.</p>						

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA A	Allegato	Numero di pagg.	Riservato	Dati sensibili
All. A10	Certificato Camera di Commercio	<input checked="" type="checkbox"/>	7	-	<input type="checkbox"/>
All. A11	Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito	<input checked="" type="checkbox"/>	7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. A12	Certificato del Sistemai di Gestione Ambientale	<input type="checkbox"/>		-	<input type="checkbox"/>
All. A13	Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR)	<input checked="" type="checkbox"/>	1	-	<input type="checkbox"/>
All. A14	Mappa catastale in scala 1:2000 o 1:4000	<input checked="" type="checkbox"/>	1	-	<input type="checkbox"/>
All. A15	Stralcio del PRG in scala 1:2000 o 1:4000	<input checked="" type="checkbox"/>	1	-	<input type="checkbox"/>
All. A16	Zonizzazione acustica comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	1	-	<input type="checkbox"/>
All. A17	Autorizzazioni di tipo edilizio (concessioni, licenze o concessioni in sanatoria)	<input checked="" type="checkbox"/>	22	-	<input type="checkbox"/>
All. A18	Concessioni per derivazione acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	6	-	<input type="checkbox"/>
All. A19	Autorizzazione allo scarico delle acque	<input checked="" type="checkbox"/>	23	-	<input type="checkbox"/>
All. A20	Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera			-	<input type="checkbox"/>
All. A21	Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti	<input type="checkbox"/>		-	<input type="checkbox"/>
All. A22	Certificato Prevenzione Incendi	<input checked="" type="checkbox"/>	10	-	<input type="checkbox"/>
All. A23	Parere di compatibilità ambientale	<input type="checkbox"/>		-	<input type="checkbox"/>
All. A24	Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali (*)	<input checked="" type="checkbox"/>		-	<input type="checkbox"/>
All. A25	Schemi a blocchi	<input checked="" type="checkbox"/>	9	-	<input type="checkbox"/>
All. A26	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		-	<input type="checkbox"/>
All. A27	Quadro prescrittivo dettato dall'autorità competente in materia di prevenzione del rischio da incidente rilevante (D.Lgs.105/15)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
All. A28	Quadro ordini vigenti in esito a decisioni sindacali in materia sanitaria (art. 216 e 217 del RD 1265/1934)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA A:					
Note:	(*) In riferimento all' Allegato A24 vedere il Quadro Programmatico				

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02953650245
del Registro delle Imprese di VICENZA
data di iscrizione: 16/11/2001

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 16/11/2001
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 08/02/2002
con il numero Albo Artigiani: VI-87679
Iscritta nella sezione autonoma del TITOLARE EFFETTIVO il 13/11/2023

Iscritta con numero Repertorio Economico Amministrativo VI-287481

Denominazione: ZINCATURA RODIGHIERO SRL

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:
MONTECCHIO MAGGIORE (VI) VIA I MAGGIO, 3 CAP 36075

Domicilio digitale/PEC: ZINC.RODIGHIEROSRL@PEC.IT

Costituita con atto del 09/10/2001

Durata della società:
data termine: 31/12/2050

Oggetto Sociale:

- ZINCATURA E TRATTAMENTI GALVANICI DI MATERIALI METALLICI IN GENERE;
- RICERCA E SVILUPPO DI PROCESSI TECNOLOGICI INNOVATIVI NEGLI STESSI CAMPI;
- ACQUISTO, VENDITA, PERMUTA, GESTIONE, CONDUZIONE E LOCAZIONE NON FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI DI QUALSIASI TIPO E DESTINAZIONE, ED IN PARTICOLARE DI FABBRICATI (URBANI, RUSTICI ED INDUSTRIALI) E DI TERRENI, E LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE E FRAZIONAMENTO, DI OPERE STRADALI, IDRAULICHE ED ELETTRICHE CON RELATIVA IMPIANTISTICA, DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DI IMPIANTI TECNOLOGICI ANNESSI, NONCHE' L'ATTIVITA' DI MOVIMENTO DI TERRA, ANCHE PARTECIPANDO AD APPALTI PUBBLICI E PRIVATI, SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI;
- COSTRUZIONE IN PROPRIO O PER CONTO DI TERZI, SIA IN MODO TRADIZIONALE CHE IN PREFABBRICATO, ANCHE IN APPALTO, DI FABBRICATI CIVILI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLI, NONCHE' RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI STESSI;
- PRESTAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA, E DI OGNI ATTIVITA' AFFINE O INERENTE, NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI E DELLA COMPRAVENDITA DI IMMOBILI;
- NOLEGGIO, DEPOSITO E COMMERCIO DI MATERIALI E DI ATTREZZATURE EDILI E DI QUANT'ALTRO INERENTE LE COSTRUZIONI EDILIZIE IN GENERE;
- GESTIONE, CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, DI ATTIVITA' ALBERGHIERE, BAR, PIZZERIE, MENSE, ENOTECHE, PUB, PANINOTECHE, LOCALI DA BALLO, DISCOTECHE, LOCALI PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA ED ESERCIZI PUBBLICI IN GENERE;
- COMMERCIALIZZAZIONE IN TUTTE LE FORME AMMESSE DALLA NORMATIVA VIGENTE DI PRODOTTI NON ALIMENTARI DI QUALSIASI SPECIE E GENERE;
- SVILUPPO E PRODUZIONE DI SERVIZI E SOLUZIONI INNOVATIVE AD ALTO VALORE TECNOLOGICO, SVILUPPO DI SOFTWARE DI SITI INTERNET E DI PIATTAFORME, UTILIZZANDO STRUMENTI INNOVATIVI, AL FINE DI OFFRIRE CONSULENZA A PICCOLE MEDIE IMPRESE, START UP INNOVATIVE, SOCIETA' TECNOLOGICHE, INCUBATORI ED ACCELERATORI DI AZIENDE, GRUPPI SOCIETARI E AZIENDE ORDINARIE;
- ACQUISIZIONE, CESSIONE E SFRUTTAMENTO COMMERCIALE IN QUALSIVOGLIA FORMA DI SOFTWARE DI PROPRIETA' O ACQUISITO IN LICENZA D'USO;
- NOLEGGIO DI VELOCIPEDI, AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI, IMBARCAZIONI E AEROMOBILI IN GENERE CON O SENZA CONDUCENTE, DI QUALSIVOGLIA BENE MOBILE, MEZZO E STRUMENTO, DI RIMORCHI, MACCHINE AGRICOLE E MACCHINE OPERATRICI, NONCHE' DI APPARECCHIATURE IN GENERE;
- TRASPORTO DI PERSONE O MERCI SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO TERZI;
- COMMERCIO, IN TUTTE LE FORME AMMESSE DALLA NORMATIVA VIGENTE, IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI VELOCIPEDI, AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI, IMBARCAZIONI E AEROMOBILI IN GENERE, NUOVI E USATI CON DEPOSITO;
- COMMERCIO ALL'INGROSSO E/O AL MINUTO DI MACCHINARI, DI ATTREZZATURE INDUSTRIALI, AGRICOLE ED IN GENERE, NUOVI ED USATI E RELATIVI RICAMBI ED ACCESSORI;



IL CONSERVATORE
Dott. Michele Marchetto



Il presente certificato è valido unicamente se reca la controfirma attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

Protocollo p_vivaoprovi GE/2025/0035127 del 30/07/2025 - Pag. 14 di 99

- STUDIO, PROGETTAZIONE, PROTOTIPAZIONE, COSTRUZIONE E VENDITA DI AUTOVEICOLI PER TRASPORTO DI COSE E DI PERSONE E DI VEICOLI IN GENERE PER CONTO PROPRIO E DI TERZI;
 - STUDIO, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VENDITA DI SISTEMI INNOVATIVI O NON CONVENZIONALI PER IL TRASPORTO DI PERSONE E DI MERCI O COMUNQUE ATTINENTI ALLA MOBILITA' CONVENZIONALE ED INNOVATIVA IN GENERE;
 - GESTIONE DEI SERVIZI DI DEPOSITO E RIMESSAGGIO, CON E SENZA CUSTODIA, DI MERCI E VEICOLI;
 - STUDIO, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VENDITA DI ATTIVITA' DI PULIZIA, CONTROLLO E VIGILANZA PER CONTO TERZI;
 - GESTIONE, PRODUZIONE E VENDITA DI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO E DI PERSONE CON RIDOTTA CAPACITA' MOTORIA;
 - GESTIONE, PRODUZIONE E VENDITA DI SERVIZI TURISTICI E DI NOLEGGIO, CON O SENZA CONDUCENTE;
 - SERVIZI VOLTI ALL'ESECUZIONE DI PROGETTAZIONE A TUTTI I LIVELLI, RICERCHE, CONSULENZE, STUDI DI FATTIBILITA' RELATIVI ANCHE ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLA PIANIFICAZIONE DEI LAVORI, PRESTAZIONI DI SERVIZI, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI, VALUTAZIONI DI CONGRUITA' TECNICO ECONOMICA E STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE, RELATIVAMENTE A LAVORI E OPERE NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E DEI PUBBLICI SERVIZI, IN PARTICOLARE NEI SERVIZI DI TRASPORTO, E IN OGNI ALTRO SERVIZIO DI PUBBLICO INTERESSE; E TUTTO FERMO RESTANDO CHE L'INCARICO RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELLE DETTE ATTIVITA' DOVRA' SVOLGERSI NEI LIMITI NORMATIVI VIGENTI E NEL RISPETTO DI OGNI ALTRA ATTIVITA' RISERVATA DALLA LEGGE ALLE PROFESSIONI PROTETTE;
 - RICERCHE SOCIO-ECONOMICHE DI BASE E INDAGINI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ECONOMICA SOCIALE E FINANZIARIA;
 - ATTIVITA' DI CONTROLLO, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI;
 - IDEAZIONE, BREVETTO, CERTIFICAZIONE, REALIZZAZIONE ANCHE MEDIANTE PRODUTTORI-SUBFORNITORI, COMMERCIALIZZAZIONE, DISTRIBUZIONE E ASSISTENZA TECNICA ANCHE MEDIANTE CONCESSIONARI LICENZIATARI DI BENI E SERVIZI COMPLEMENTARI E CONNESSI DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE ALL'EROGAZIONE O ALLA GESTIONE, NEL SETTORE DEI PUBBLICI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI, DI ATTIVITA' INERENTI I SERVIZI DI TRASPORTO, I SERVIZI GAS, ENERGIA ELETTRICA, ILLUMINAZIONE, ACQUEDOTTISTICI E TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE;
 - RACCOLTA E VENDITA DI BATTERIE ED ACCUMULATORI SCARICHI ED USATI PER AUTOVEICOLI;
 - DEMOLIZIONE DI AUTOVEICOLI CON IL RELATIVO STOCCAGGIO;
 - AUTOTRASPORTO DI COSE IN CONTO TERZI;
 - RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO, SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI OGNI TIPO;
 - GESTIONE DI IMPIANTI FISSI PER IL TRATTAMENTO E LO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI DI OGNI TIPO DI TITOLARITA' DI TERZI;
 - GESTIONE DI IMPIANTI MOBILI PER IL TRATTAMENTO E LO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI DI OGNI TIPO, PER L'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E DI RECUPERO;
 - COMMERCIO CON DETENZIONE DI RIFIUTI E DI ROTTAMI FERROSI, METALLICI E NON FERROSI CON IL RELATIVO STOCCAGGIO;
 - BONIFICA DI SITI E BENI CONTAMINATI DA QUALSIASI CONTAMINANTE;
 - INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE DEI RIFIUTI STESSI.
- IL TUTTO SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, IN PROPRIO E PER CONTO E/O CON IL CONCORSO DI TERZI, NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORMATIVE DI LEGGE, CON LE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI E CON ESPRESSA ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' RISERVATE ALL'ESERCIZIO DELLE LIBERE PROFESSIONI. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE COMPIERE, PURCHE' IN VIA STRUMENTALE, TUTTE LE OPERAZIONI UTILI E/O OPPORTUNE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE QUALI OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE (E COMUNQUE, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUALSIASI ATTIVITA' SVOLTA NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO), COMPRESO IL RILASCIO DI GARANZIE REALI, AVALLI E FIDEJUSSIONI A FAVORE DI TERZI, NONCHE' POTRA' ASSUMERE, SEMPRE IN VIA STRUMENTALE E NON A SCOPO DI COLLOCAMENTO, PARTECIPAZIONI E INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA', IMPRESE, CONSORZI, JOINT VENTURE, GEIE, ASSOCIAZIONI E PERSONE GIURIDICHE IN GENERE ITALIANE ED ESTERE COSTITUITI O DA COSTITUIRE AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRAZIONE PLURIPERSONALE COLLEGALE

Soggetto che esercita il controllo contabile: REVISORE LEGALE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 4

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:

ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO E' AFFIDATA LA GESTIONE DELLA SOCIETA': A TAL FINE L'ORGANO AMMINISTRATIVO POTRA' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E TUTTE LE OPERAZIONI

IL CONSERVATORE
Dott. Michele Marchetto



SIA DI ORDINARIA CHE DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, CON LA SOLA ESCLUSIONE DI QUEGLI ATTI E DI QUELLE OPERAZIONI CHE LA LEGGE E LO STATUTO RISERVANO ESPRESSAMENTE AI SOCI. IN PARTICOLARE E' RISERVATA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI LA DECISIONE DI COMPIERE OPERAZIONI CHE COMPORTANO UNA SOSTANZIALE MODIFICAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE O UNA RILEVANTE MODIFICAZIONE DEI DIRITTI DEI SOCI. NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI A NORMA E CON I LIMITI DI CUI ALL'ART. 2381 C.C. AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI OVVERO AD UNO O PIU' DEI PROPRI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, CON POTERI CONGIUNTI E/O DISGIUNTI, I POTERI DI AMMINISTRAZIONE, IN OCCASIONE DELLA NOMINA, POTRANNO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI SIA IN VIA CONGIUNTA CHE IN VIA DISGIUNTA, OVVERO TALUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POTRANNO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E GLI ALTRI IN VIA CONGIUNTA. IN MANCANZA DI QUALSIASI PRECISAZIONE NELL'ATTO DI NOMINA IN ORDINE ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, DETTI POTERI SI INTENDERANNO ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI IN VIA DISGIUNTA. GLI AMMINISTRATORI HANNO LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'. IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTERA' A TUTTI I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN VIA DISGIUNTA TRA LORO. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, CON POTERI CONGIUNTI E/O DISGIUNTI LA RAPPRESENTANZA SPETTA AGLI STESSI IN VIA CONGIUNTA O DISGIUNTA A SECONDA CHE I POTERI DI AMMINISTRAZIONE, IN OCCASIONE DELLA NOMINA, SIANO STATI LORO ATTRIBUITI IN VIA CONGIUNTA OVVERO IN VIA DISGIUNTA. LA NOMINA DI DIRETTORI E DI INSTITORI SPETTA ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO. PER LA NOMINA DI PROCURATORI SPECIALI VALGONO LE COMPETENZE SOPRA STABILITE PER IL COMPIMENTO DELLO SPECIFICO ATTO PER IL QUALE LA PROCURA VIENE CONFERITA. LA RAPPRESENTANZA SOCIALE SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI ED AI PROCURATORI NEI LIMITI DEI POTERI DETERMINATI NELL'ATTO DI NOMINA.

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI
SI RIMANDA ALL'ART. 28) DELLO STATUTO SOCIALE

Clausole di recesso:
INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole di prelazione:
INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole compromissorie:
INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:
ADOZIONE DI UN NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE ADEGUATO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 6/2003, ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 28.01.2009 N. 2 (ABROGAZIONE DEL LIBRO SOCI), DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.LGS. 27.01.2010 N. 39, DI CUI ALLA LEGGE 4.04.2012 N. 35 E A TUTTE LE VIGENTI DISPOSIZIONI IN TEMA DI COLLEGIO SINDACALE E DI "REVISIONE LEGALE DEI CONTI".

L'ARTICOLO RELATIVO ALLA SEDE RISULTA ADEGUATO AI SENSI DELL'ART. 111 TER DELLE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL CODICE CIVILE.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 10.000,00
sottoscritto 10.000,00
versato 10.000,00

Strumenti finanziari previsti dallo statuto:

- titoli di debito
SI RIMANDA ALL'ART. 30) DELLO STATUTO SOCIALE

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 01/01/2002

Attivita' esercitata nella sede legale:
ZINCATURA DI MATERIALI METALLICI IN GENERE DAL 01.01.2002

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 87679
Categ: LAVORAZIONI NON MECCANIZZATE
Provincia: VI Data dom./accert.: 22/01/2002
Data delibera: 19/03/2002
Data inizio attività artigiana: 01/01/2002
ZINCATURA DI MATERIALI METALLICI IN GENERE.



IL CONSERVATORE
Dott. Michele Marchetto
Michele Marchetto

Il presente certificato è valido unicamente se reca la controfirma attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

Protocollo p_vivaooprovi GE/2025/0035127 del 30/07/2025 - Pag. 16 di 99

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* RODIGHIERO MAURIZIO (rappresentante dell'impresa)

nato a VICENZA (VI) il 28/10/1955

codice fiscale: RDGMRZ55R28L840X

- CONSIGLIERE data atto di nomina 20/11/2014

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Data iscrizione: 07/01/2015

- AMMINISTRATORE DELEGATO data atto di nomina 21/11/2014

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Data iscrizione: 07/01/2015

Poteri:

CON VERBALE DEL 21/11/2014 SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:

POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE data atto di nomina 21/11/2014

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Data iscrizione: 07/01/2015

Poteri:

CON VERBALE DEL CDA DEL 13/01/2020 SONO STATI CONFERITI I POTERI GESTIONALI, DIREZIONALI, DECISIONALI E DI SPESA - NESSUNO ESCLUSO E SENZA LIMITE ALCUNO CHE SIANO NECESSARI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CHE IL D. LGS. N. 81/2008 E S.M.I. PONE A CARICO DEL "DATORE DI LAVORO".

PER L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITA' SOPRA MENZIONATE, IL SIG MAURIZIO RODIGHIERO POTRA' AVVALERSI DI PERSONALE SUBALTERNO SUL QUALE, COMUNQUE, DOVRA' VIGILARE.

VIENE, INOLTRE, ESPRESSAMENTE PREVISTO CHE IL SIG. MAURIZIO RODIGHIERO POSSA AVVALERSI DELLA CONSULENZA ESTERNA DI ESPERTI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO.

ALLO SCOPO DI FAR FRONTE ADEGUATAMENTE AGLI OBBLIGHI GRAVANTI SUL "DATORE DI LAVORO" IL SIG. MAURIZIO RODIGHIERO AVRA' POTERE DI SPESA ILLIMITATO, CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IL TUTTO CON DICHIARAZIONE DI RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI RATIFICA O CONFERMA.

IN TALE VESTE IL SIG. MAURIZIO RODIGHIERO:

1. ASSUMERA' LA QUALIFICA DI DATORE DI LAVORO A TITOLO ORIGINARIO;

2. SARA' TENUTO A GARANTIRE LA COSTANTE OSSERVANZA ED APPLICAZIONE DI TUTTE LE LEGGI, DECRETI, DIRETTIVE, REGOLAMENTI, CIRCOLARI DI PROVENIENZA NAZIONALE, REGIONALE O COMUNITARIA, NORMATIVE TECNICHE E PRASSI, ANCHE EMANANDE, COMPRESA QUELLE IMPOSTE DALLA PRUDENZA E DALLA BUONA TECNICA, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA E DELL 'IGIENE SUL LAVORO;

3. PROVVEDERA' ALLA VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART 17 COMMA 1 LETT. A) DEL D. LGS. N. 81/2008 S.M.I. (VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI RELATIVI ALL 'ATTIVITA' AZIENDALE) ED ALLA REDAZIONE DEL RELATIVO DOCUMENTO;

4. PROVVEDERA', ALTRESI', ALLE ALTRE ED ULTERIORI VALUTAZIONI DEI RISCHI IMPOSTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE ED ALLA REDAZIONE DEI RELATIVI DOCUMENTI, QUALUNQUE DENOMINAZIONE ASSUMANO;

5. PROVVEDERA' ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

6. SARA' TENUTO AD ADOTTARE, QUANDO NECESSARIO, OGNI MISURA D'URGENZA.

A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL SIG. MAURIZIO RODIGHIERO DOVRA' QUINDI:

7. CURARE CHE OGNI MACCHINA ED IMPIANTO SIA DOTATO DEI PRESCRITTI DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED ASSUMERE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER TUTELARE L'IGIENE DEL LAVORO;

8. SOTTOPORRE A VERIFICA, A COLLAUDO E AD OMOLOGAZIONE O CERTIFICAZIONE, NEI CASI E NEL RISPETTO DELLE SCADENZE PREVISTE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE, I LOCALI, GLI IMPIANTI, I MACCHINARI ED OGNI ALTRA ATTREZZATURA IN USO PRESSO LA SOCIETA', PREDISPONENDO ALL'UOPO IL RELATIVO PIANO DI MANUTENZIONE;

9. DISPORRE AFFINCHE' VENGA ACCERTATA, PRIMA DEL LORO UTILIZZO, LA RISPONDEZZA ALLA NORMATIVA DI LEGGE DEI LOCALI, DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE, NONCHE' PREDISPORRE, OVE NECESSARIO, L'ACQUISTO DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE OCCORRENTI ALL 'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLE VIGENTI NORME, ESSENDO ALLO STESSO ATTRIBUITA OGNI

DISCREZIONALITA' NELL 'INDIVIDUAZIONE DELLE ATTREZZATURE A TAL FINE NECESSARIE;

10. DISPORRE AFFINCHE' I LAVORATORI, COMPRESI QUELLI INTERINALI, SIANO RESI EDOTTI DEI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI A CAUSA DELLE LAVORAZIONI ESEGUITE ED AFFINCHE' SIANO IMPARTITE SPECIFICHE MISURE DI SICUREZZA;

11. DISPORRE AFFINCHE' I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI SIANO COINVOLTI OGNI QUAL VOLTA SUSSISTA L'OBBLIGO DI INFORMAZIONE AI LAVORATORI DEI RISCHI PRESENTI NELL' UNITA' PRODUTTIVA E DELLE MODALITA' DI PREVENZIONE A TAL FINE ADOTTATE;

12. DISPORRE CHE VENGA SOMMINISTRATA ADEGUATA E COMPLETA FORMAZIONE AI LAVORATORI;

13. NOMINARE I PREPOSTI E DISPORRE AFFINCHE' GLI STESSI OSSERVINO E FACCIANO OSSERVARE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE SULLA BASE DELLA VIGENTE NORMATIVA DI PREVENZIONE INFORTUNI E IGIENE DEL LAVORO E SIANO ATTIVI NELLA INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI ESPOSTI A RISCHIO;

14. DISPORRE AFFINCHE' NEI LUOGHI DI LAVORO VENGA AFFISSA LA CARTELLONISTICA

IL CONSERVATORE
Dott. Michele Marchetto



Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

PREVISTA DALLA LEGISLAZIONE DI PREVENZIONE, AFFINCHÉ AI LAVORATORI VENGANO CONSEGNATI I DISPOSITIVI PERSONALI DI PROTEZIONE E GLI STESSI SIANO ISTRUITI SULL'USO CORRETTO DEI MEZZI IN DOTAZIONE;

15 . DISPORRE AFFINCHÉ VENGA ASSICURATA LA CONTINUA VIGILANZA IN ORDINE AL RISPETTO, DA PARTE DI TUTTI I LAVORATORI, DELLE MISURE E CAUTELE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGGE O DISPOSTE DAL DATORE DI LAVORO, COMPRESO L'OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI PERSONALI DI PROTEZIONE;

16. DISPORRE AFFINCHÉ VENGA PERIODICAMENTE ACCERTATO IL PERMANERE DELLE CONDIZIONI DI IDONEITÀ DEGLI STRUMENTI ED APPRESTAMENTI ANTINFORTUNISTICI E VIGILARE AFFINCHÉ GLI STESSI NON VENGANO RIMOSSI;

17 . CON RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE SANITARIA, VIGILARE CHE IL MEDICO COMPETENTE INCARICATO OTTEMPERI ALLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. N. 81/2008 E S.M.I., NONCHÉ ALLE ALTRE NORME IN MATERIA E CHE, IN PARTICOLARE, COLLABORI PER LA MIGLIORE ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE RELAZIONANDO PERIODICAMENTE SUL PROPRIO OPERATO E AGGIORNANDO LA DOCUMENTAZIONE D 'OBBLIGO. SI RICORDA CHE, A NORMA DI QUANTO PREVISTO DALL 'ART. 16 DEL D. LGS. N. 81/2008 S.M.I., LA LEGGE RICONOSCE AL DATORE DI LAVORO IL POTERE DI DELEGARE TUTTE LE FUNZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORI, ESCLUSE QUELLE INDELEGABILI EX ART. 17 DEL MEDESIMO DECRETO, CON I SEGUENTI LIMITI E CONDIZIONI: A) CHE LA DELEGA RISULTI DA ATTO SCRITTO RECANTE DATA CERTA; B) CHE IL DELEGATO POSSEGGA TUTTI I REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE; C) CHE LA DELEGA ATTRIBUISCA AL DELEGATO TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE; D) CHE LA DELEGA ATTRIBUISCA AL DELEGATO L'AUTONOMIA DI SPESA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE; E) CHE LA DELEGA SIA ACCETTATA DAL DELEGATO PER ISCRITTO. IN CASO DI DELEGA, ALLA STESSA DOVRA' ESSERE DATA ADEGUATA E TEMPERATA PUBBLICITÀ. IL COMPITO DI ASSICURARE LA COSTANTE APPLICAZIONE DI LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI E PRASSI IN MATERIA AMBIENTALE E, QUINDI, DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, IDRICO, DEL SUOLO, ACUSTICO E ASSUMENDOSI OGNI RESPONSABILITÀ CONSEGUENTE AD ATTI ED OMISSIONI.

IL SIG. MAURIZIO RODIGHIERO RAPPRESENTERÀ LA SOCIETÀ PRESSO GLI ENTI PREPOSTI ALLA VIGILANZA IN MATERIA AMBIENTALE E POTRÀ SOTTOSCRIVERE QUALSIASI TIPO DI VERBALE EVENTUALMENTE REDATTO DAGLI ENTI STESSI.

AL SIG. MAURIZIO RODIGHIERO SONO RICONOSCIUTI TUTTI I POTERI GESTIONALI, DIREZIONALI, DECISIONALI E DI SPESA CHE SIANO NECESSARI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVA AMBIENTALE.

IL SIG. MAURIZIO RODIGHIERO POTRÀ AVVALERSI DI PERSONALE SUBALTERNO SUL QUALE, COMUNQUE, DOVRA' VIGILARE.

VIENE, INOLTRE, ESPRESSAMENTE PREVISTO CHE IL SIG. MAURIZIO RODIGHIERO POSSA AVVALERSI DELLA CONSULENZA ESTERNA DI ESPERTI IN MATERIA AMBIENTALE.

ALLO SCOPO DI FAR FRONTE ADEGUATAMENTE AGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NORMATIVA AMBIENTALE IL SIG. MAURIZIO RODIGHIERO AVRÀ POTERE DI SPESA ILLIMITATO, CON IL SOLO OBBLIGO DI INFORMAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IL TUTTO CON DICHIARAZIONE DI RATO E VALIDO, SENZA BISOGNO DI RATIFICA O CONFERMA.

A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO IL SIG. MAURIZIO RODIGHIERO DOVRA':

1. EFFETTUARE LA PREVENTIVA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER QUANTO RIGUARDA IL PERICOLO DI OGNI TIPO DI INQUINAMENTO DELL 'AMBIENTE E DELLE SUE MATRICI (SUOLO, SOTTOSUOLO, ACQUE, ARIA);
2. ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA RIDUZIONE ALLA FONTE DEGLI AGENTI DI RISCHIO E PER LA LIMITAZIONE DEI LORO EFFETTI SULL' AMBIENTE;
3. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE AMBIENTALI DERIVANTI DALL 'USO DELLE STESSE;
- 4 . CONTROLLARE E VERIFICARE, RICHIEDENDO L'EFFETTUAZIONE DI SPECIFICHE ANALISI, CHE GLI SCARICHI SIANO AUTORIZZATI E RISPETTINO I LIMITI DI ACCETTABILITÀ PREVISTI, CON POTERE DI INTERVENIRE DIRETTAMENTE ED IMMEDIATAMENTE SE SI RENDESSERO NECESSARIE MANUTENZIONI, RIPARAZIONI, MODIFICHE O RISTRUTTURAZIONI;
5. GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DETTATE IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL 'INQUINAMENTO E DI GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, IN PARTICOLARE DELLA PARTE TERZA DEL D. LGS. N. 152/2006 S.M. I., NONCHÉ DI OGNI ALTRA DISPOSIZIONE IN MATERIA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE NORMATIVE REGIONALI;
6. ASSICURARE CHE LO SMALTIMENTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE AVVENGA IN CONFORMITÀ ALLE NORME VIGENTI (PARTE QUARTA DEL D. LGS. N. 152/2006 S.M. I.) , ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA E DELLO STOCCAGGIO PROVVISORIO IN ATTESA DI CONFERIMENTO AGLI SMALTITORI AUTORIZZATI, ED IN PARTICOLARE ASSICURARE CHE:
IL CONFERIMENTO FINALE DEI RIFIUTI VENGA COMPIUTO ATTRAVERSO TRASPORTATORI E SMALTITORI AUTORIZZATI;
VENGANO RISPETTATI TUTTI I VINCOLI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI, QUALI L'EMISSIONE DEI FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO E LA REGISTRAZIONE NEI PRESCRITTI REGISTRI DI CARICO E SCARICO DEI RIFIUTI;
AVVENGA LA CORRETTA CONSERVAZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA; AVVENGA IL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI DENUNCIA ANNUALE SULLA QUALITÀ E QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI E/O SMALTITI;

IL CONSERVATORE
Dott. Michele Marchetto



Il presente certificato è valido unicamente se reca la controfirma attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

7. ASSICURARE, NELL 'INTRODUZIONE DI NUOVI IMPIANTI E MACCHINE ED IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI DI UTILIZZO DI QUELLE ESISTENTI, IL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELL' ARIA DALL 'INQUINAMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA PARTE QUINTA DEL D. LGS. N. 152/2006 S.M.I. E SUCCESSIVE MODIFICHE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO LA VERIFICA:
DELL 'ESISTENZA E/O RELATIVO CORRETTO RINNOVO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI PREVENTIVE PER LE EMISSIONI, PER LE MODIFICHE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI E PER IL TRASFERIMENTO DI ESSI;
DELLA PRESENZA E DEL CORRETTO UTILIZZO DI TUTTI I DISPOSITIVI DI ABBATTIMENTO DELLE POSSIBILI FONTI DI INQUINAMENTO, AL FINE DI ASSICURARE IL RISPETTO DEI VALORI DI LEGGE E/O DI QUELLI AUTORIZZATI DALL 'AUTORITA' COMPETENTE;
DELL 'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI AUTOCERTIFICAZIONE DELLE IMMISSIONI SULLA BASE DELLE SCADENZE FISSATE DALLE AUTORITA' COMPETENTI E DALLE DELIBERE AUTORIZZATIVE;

8. ASSICURARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MODALITA' NONCHE' AI LIMITI QUANTITATIVI E TEMPORALI DI QUEST' ULTIMO;

9. ASSICURARE L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI IN TEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI STABILITI DAL D. LGS. N. 152/2006 S.M.I. ED ALTRE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA;

10. RISPETTARE LE NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI STABILITE DAL TITOLO II DELLA PARTE QUARTA DEL D. LGS. N. 152/2006 S.M.I.;

11. ASSICURARE CHE LO SVOLGIMENTO DELL 'ATTIVITA' RISPETTI I LIMITI DI EMISSIONE ED IMMISSIONE SONORA FISSATI PER LA ZONA DI INSEDIAMENTO, SECONDO LA NORMATIVA DI SETTORE;

12. OCCUPARSI DEL RISPETTO DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 844 CC IN TEMA DI EMISSIONI ODORIGENE;

13. PROVVEDERE AL PIU' EFFICACE USO DELLE RISORSE TESO AL RISPARMIO DELLE MATERIE PRIME E DELL'ENERGIA IN OGNI FASE DEL PROCESSO PRODUTTIVO;

14. IN GENERALE, ASSICURARE IL RISPETTO DI TUTTE LE NORME (SIANO ESSE LEGGI, DECRETI, DIRETTIVE, REGOLAMENTI, CIRCOLARI DI PROVENIENZA NAZIONALE, REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE O COMUNITARIA) IN MATERIA AMBIENTALE.

* BRAZZALE MARIA TERESA

nata a VICENZA (VI) il 10/09/1961

codice fiscale: BRZMTR61P50L840N

- CONSIGLIERA data atto di nomina 20/11/2014

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Data iscrizione: 07/01/2015

- AMMINISTRATRICE DELEGATA data atto di nomina 21/11/2014

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Data iscrizione: 07/01/2015

Poteri:

CON VERBALE DEL 21/11/2014 SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:

POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

* RODIGHIERO ALBERTO

nato a ARZIGNANO (VI) il 15/06/1990

codice fiscale: RDGLRT90H15A459V

- CONSIGLIERE data atto di nomina 13/11/2018

presentazione il 23/11/2018

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Data iscrizione: 29/11/2018

* RODIGHIERO ANDREA

nato a ARZIGNANO (VI) il 10/06/1986

codice fiscale: RDGNDR86H10A459M

- CONSIGLIERE data atto di nomina 29/05/2023

presentazione il 01/06/2023

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Data iscrizione: 20/06/2023

* ANICELLI ANNA

nata a THIENE (VI) il 04/08/1990

codice fiscale: NCLNNA90M44L1570

- REVISORA LEGALE data atto di nomina 26/07/2023

presentazione il 02/08/2023

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2025

Data iscrizione: 08/08/2023

REGISTRO REVISORI LEGALI

n. 186798 del 21/04/2023

Rilasciata dall'ente MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



IL CONSERVATORE
Dott. Michele Marchetto

Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

Protocollo p_vivaoprovi GE/2025/0035127 del 30/07/2025 - Pag. 19 di 99

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCI IL PRESENTE CERTIFICATO IN ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE. L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITÀ DELL'UTENTE

IL CONSERVATORE

Dott. Michele Marchetto

CERTIFICATO PRODOTTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO

STUDIO COMMERCIALE CORRADIN DA
Indirizzo : RIO VIA G. ROSSINI, 24
36031 DUEVILLE VI

Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

IL CONSERVATORE
Dott. Michele Marchetto



CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE DI IMMOBILE AD

USO PRODUTTIVO

Tra le parti:

-IMMOBILIARE GUALDA SRL, con sede in Montecchio Maggiore (Vi) via I MAGGIO N. 3 c.f.-p.iva-reg-impr. 00519910244 qui rappresentata dall'amministratore unico sig.ra **BRAZZALE MARIA TERESA** nata a Vicenza il 10.09.1961 di seguito denominata parte locatrice;

-ZINCATURA RODIGHIERO SRL con sede in MONTECCHIO MAGGIORE (VI) via I MAGGIO N.3 c.f.-p.iva-reg-impr. 02953650245 legalmente rappresentata dal sig. **RODIGHIERO MAURIZIO** nato a Vicenza il 28.10.1955, di seguito denominata parte conduttrice;

si conviene di concludere un contratto di locazione commerciale, regolato dalle seguenti

CONDIZIONI

1) IMMOBILI LOCATI: La parte locatrice concede in locazione alla parte conduttrice le unità immobiliari così catastalmente individuate:

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE via primo maggio, NCEU FG.20 M.N. 98 sub 6 E sub 2: trattasi di immobile ad uso produttivo bene noto alla parte conduttrice con sovrastante abitazione del custode.

2) DURATA: La locazione avrà una durata di anni 12 (annidodici) con inizio dal 01 marzo 2020; il contratto si intenderà rinnovato per egual periodo salvo disdetta da comunicarsi nei casi di legge da una delle due parti con preavviso di mesi 6 (sei) a mezzo raccomandata a.r. o pec. La parte conduttrice potrà in qualsiasi momento inviare disdetta alla parte locatrice con preavviso di mesi 6 (sei) con comunicazione a mezzo racc.AR o pec.

3) PREZZO: Il canone di locazione viene determinato in € 4.000,00 (euro:quattromila/00) mensili che verranno versati alla parte locatrice in rate

anticipate a mezzo ordine continuativo di bonifico bancario da accreditarsi il giorno 5 (cinque) di ciascun mese di competenza su conto corrente indicato dalla parte locatrice. Il canone così come convenuto risulta essere stato determinato dalle parti in funzione dell'impegno della conduttrice alle opere di manutenzione straordinaria inerenti l'unità immobiliare sub 2, fino a rendere lo stesso pienamente agibile e funzionale.

4) PAGAMENTO: Il pagamento del canone non potrà essere sospeso né ritardato da pretese e/o eccezioni della parte conduttrice di qualunque specie e natura. Unica prova del pagamento sarà costituita dalla ricevuta di versamento. Il mancato pagamento in tutto o in parte per qualunque causa, anche di una sola rata del canone, potrà costituire automatica causa di risoluzione del contratto per grave inadempimento ex art. 1455 cod. civ. La parte conduttrice sarà comunque in ogni caso tenuta, per gli eventuali pagamenti tardivi effettuati, al pagamento a favore della parte locatrice dell'interesse di mora nella misura di Legge.

5) USO: Gli immobili dovranno essere destinati esclusivamente agli usi ammessi dalla destinazione d'area del P.R.G.

6) REGOLARITA' EDILIZIA: La parte locatrice dichiara che gli immobili sono in regola con le norme edilizie ed urbanistiche.

7) COSTI A CARICO DELLA CONDUTTRICE: Sono interamente a carico della parte conduttrice le spese, in quanto esistenti, relative al servizio di smaltimento rifiuti, alla fornitura d'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento, allo spurgo dei pozzi neri, nonché di ogni altra piccola manutenzione o riparazione di cui all'art. 1609 del cod. civ. Le spese di manutenzione straordinaria, così come definite dal codice civile e dalla prassi, saranno invece a carico della parte locatrice, ad eccezione di quanto necessario per la sistemazione dell'unità immobiliare sub 2.

8) POLIZZA ASS.: La parte conduttrice si obbliga ad assicurare gli immobili locati contro i danni causati all'immobile stesso e/o a terzi, conseguenti ad

incendio, scoppio, eventi fortuiti di terzi e/o eventi naturali per un massimale di rischio da convenirsi di comune accordo con la parte locatrice; e ciò a mezzo di polizza contratta con primaria compagnia assicurativa di preventivo gradimento della parte locatrice.

9) PRESA D'ATTO: La parte conduttrice dichiara di aver visitato l'unità immobiliare oggetto della locazione, di averla trovata in buono stato ed adatta all'uso convenuto.

Si esonera espressamente la parte locatrice da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potessero derivargli da fatto doloso o colposo di terzi in genere, o per emissioni di fumi, vapori, odori e/o altro.

La parte conduttrice dichiara di avere ricevuto idonei attestati di prestazione energetica inerente le unità immobiliari oggetto del presente contratto di locazione.

10) RICONSEGNA: Al termine della locazione il conduttore dovrà riconsegnare l'immobile nello stato medesimo in cui lo ha ricevuto salvo il deterioramento da normale uso, pena il risarcimento del danno.

11) MODIFICHE: La parte conduttrice non potrà in via ordinaria apportare alcuna modifica strutturale ai locali presi in locazione senza l'espresso consenso della parte locatrice;

12) RESPONSABILITA': La parte locatrice è esonerata da ogni responsabilità in caso di interruzione dei servizi luce, acqua, gas, telefono, ecc. per cause indipendenti dalla sua volontà.

13) VENDITA DELL'IMMOBILE: Nel caso in cui la parte locatrice intendesse vendere l'immobile locato la parte conduttrice dovrà consentire la visita di terzi all'unità immobiliare. Viene fin d'ora consensualmente convenuto che la parte conduttrice, in previsione di quanto previsto dall'art.38 della Legge n.392/1978, avrà diritto di prelazione nella eventuale vendita.

14) IMPOSTA DI REGISTRO: Tanto la richiesta di registrazione che il pagamento dell'imposta potranno essere eseguiti da entrambi i contraenti, dandone rispettiva

notizia. Dette spese sono a carico di entrambe le parti contraenti in parti uguali. Il presente contratto risulta soggetto ad imposta sul valore aggiunto.

15) NOTIFICHE ATTI: A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi e di convalida di sfratto ed al fine della competenza a giudicare, la parte conduttrice elegge domicilio nei locali qui locati e, qualora la stessa più non gli occupi o comunque detenga, presso la sede legale della stessa parte conduttrice.

16) MODIFICHE: Qualunque modifica al presente contratto non potrà aver luogo se non mediante atto scritto.

17) PAGAMENTI: In deroga all'art.1193 cod. civ. la parte locatrice avrà facoltà di attribuire qualsiasi pagamento ai debiti più antichi indipendentemente dalle eventuali diverse indicazioni del conduttore stesso.

18) RINVIO COD.CIVILE: Per quanto non espressamente previsto o indicato dal presente contratto, le parti richiamano le disposizioni della Legge 27 luglio 1978 n.392 e dalle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto.

MONTECCHIO MAGGIORE, 02.03.2020

La parte locatrice

BRAZZALE M.TERESA



La parte conduttrice

RODIGHIERO MAURIZIO





SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO RICHIESTA DI
REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE E AFFITTO DI IMMOBILI (mod.RLI12)

In data 09/03/2020 alle ore 12:38 il sistema informativo dell'Agenzia
delle Entrate ha acquisito con protocollo 20030912385521603 il file
RLI12000000010250129

contenente 1 contratto di locazione, di cui
registrati: 1
scartati: 0

Il file e' stato trasmesso da:
codice fiscale : CRRDRA64T24H829E
cognome e nome : CORRADIN DARIO

Per il pagamento delle imposte dovute per la registrazione dei contratti
di locazione contenuti nel file e' stato richiesto il prelievo automatico
su conto corrente bancario di euro 512,00.

Sara' resa disponibile un'ulteriore ricevuta con l'esito dell'addebito
effettuato dalla banca.

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4,
del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

Li, 09/03/2020



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

RICEVUTA DI AVVENUTA REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE (mod.RLI12)
E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO

Ufficio territoriale di VICENZA
Codice Identificativo del contratto T6N20T002583000TK

In data 09/03/2020 il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate ha
acquisito con protocollo 20030912385521603 - 000001 la richiesta di
registrazione telematica del contratto di locazione
presentata da 00519910244 e trasmessa da
CORRADIN DARIO

Il contratto e' stato registrato il 09/03/2020 al n. 002583-serie 3T
e codice identificativo T6N20T002583000TK.

DATI DEL CONTRATTO (importi in euro)
Identificativo assegnato dal richiedente : GUALDA
Durata dal 01/03/2020 al 28/02/2026 Data di stipula 02/03/2020
Importo del canone 48.000,00 n.pagine 4 n.copie 2
Tipologia: Locazione immobile strumentale (S2)
E' presente un file allegato.

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO
N. CODICE FISCALE RUOLO N. CODICE FISCALE RUOLO
001 00519910244 A 001 02953650245 B
(A) locatore / (B) conduttore

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE / TOTALE: 512,00 (importi in euro)
Tipo di pagamento: prima annualita'
Imposta di registro 480,00 Imposta di bollo 32,00

DATI DEGLI IMMOBILI (importi in euro)
-N.progr. 001 Categoria cat. D1 Rendita cat. 17800,00
Tipologia immobile IMMOBILE Tipo catasto URBANO
Ubicato nel comune di MONTECCHIO MAGGIORE Prov. VI
VIA PRIMO MAGGIO 6
-N.progr. 002 Categoria cat. A2 Rendita cat. 1115,55
Tipologia immobile IMMOBILE Tipo catasto URBANO
Ubicato nel comune di MONTECCHIO MAGGIORE Prov. VI
VIA PRIMO MAGGIO

Li, 09/03/2020



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI E/O SCARTATI

PROTOCOLLO DI RICEZIONE : 20030912385521603

NOME DEL FILE : RLI12000000010250129

TIPO DI DOCUMENTO : Registrazione dei contratti di locazione e di affitto

DOCUMENTI ACQUISITI : 1

DOCUMENTI SCARTATI : 0

Esito	Protocollo documenti	Codice fiscale	Denominazione
acquisito	000001	00519910244	-----





N=-2700

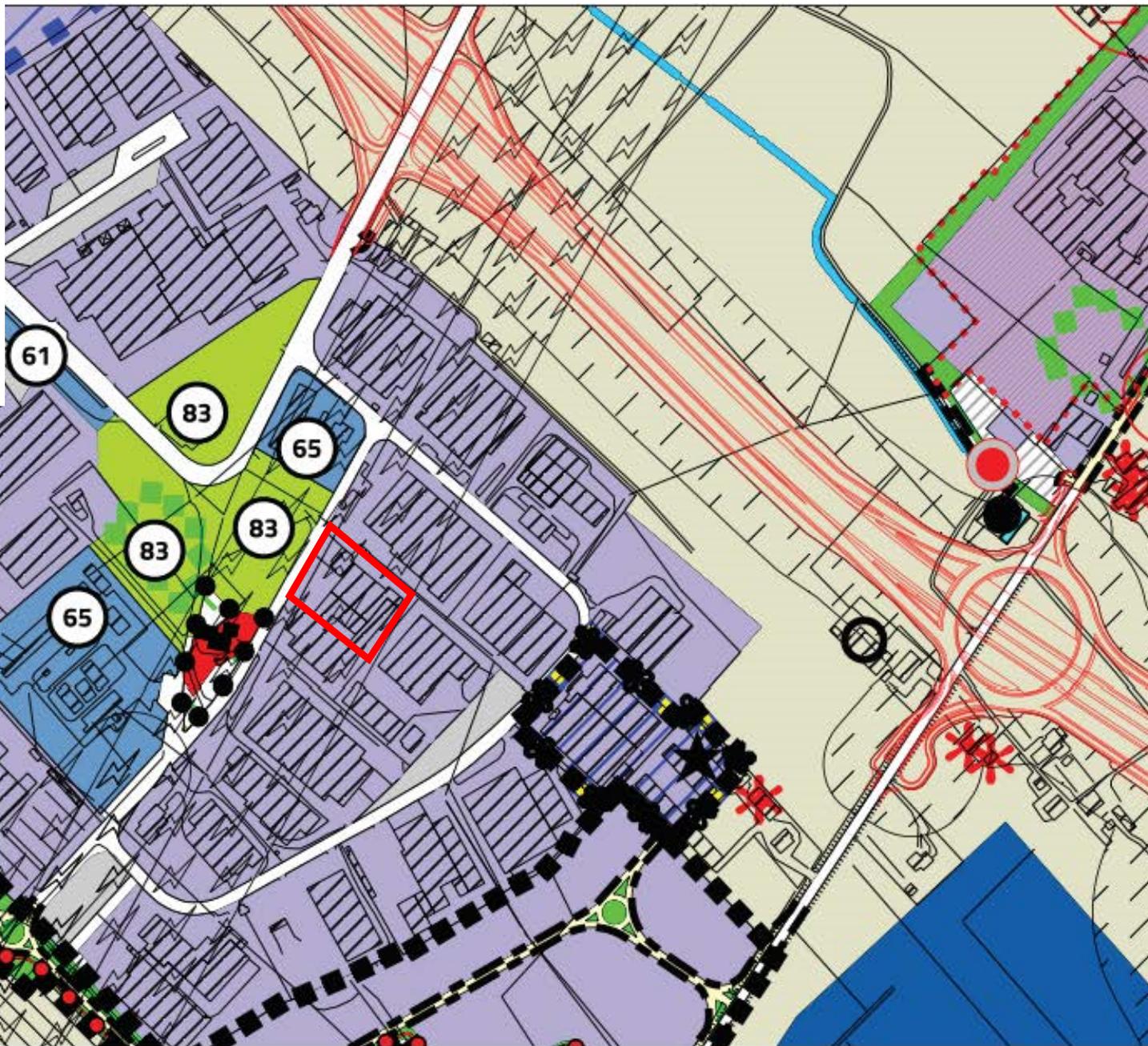
E=200

1 Particella: 98

Comune: (VI) MONTECCHIO MAGGIORE
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica T311000/2024
Foglio: 20
1-Feb-2024 16:20:0

ESTRATTO P.R.G.

- Zona "A" Centro Storico
- Zona "A1s" Aree fabbricati di valore architettonico o ambientale
- Zona "A2s" Aree fabbricati di vecchio impianto in centri rurali
- Zona "B" Aree residenziali di completamento densamente edificate
- Zona "C1" Aree prevalentemente residenziali di completamento
- Zona "C2" Aree prevalentemente residenziali di nuova espansione
- Zona "D1" Aree per insediamenti produttivi di espansione o completamento
- Zona "D2" Aree per insediamenti commerciali-direzionali di nuova espansione e completamento
- Zona "D3" Aree per insediamenti ricettivi
- Zona a verde privato
- Aree per istruzione
- Aree per attrezzature di interesse comune
- Aree attrezzate parco, gioco e sport
- Aree per parcheggi
- Parcheggi privati
- Aree per progetti speciali
- Sport motociclistici
- Area a standard verde SAV 32
- Area a standard parcheggio SAV 32
- Ambito attività florovivaistiche
- Zona "E1"
- Zona "E2a" di collina
- Zona "E2b" di pianura
- Zona "E3"
- Area agricola integrata
- Servitù militare
- Viabilità di progetto
- Pista ciclabile
- Fasce verdi a amschramento degli insediamenti
- Zona "E3" agricola di secondaria importanza
- Canale scolmatore
- Bacino di laminazione



COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

Provincia di Vicenza
36075 via Roma, 5 CF e P.IVA 00163690241
E-mail: comune@comune.montecchio-maggiore.vi.it
http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/

ESTRATTO ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Protocollo p_vilaproprovi GEI/2025/0035127 del 30/07/2025 - Pag. 31 di 99

AEDIS STUDIO DELLAI e ASSOCIATI
36100 VICENZA - VIA DELLA PIAZZA 03 - 3601303
tel. 0444/500000 - fax 0444/500000 - www.aedis.com

STUDIO CENTRO SICUREZZA AMBIENTE SRL
36100 VICENZA - VIA DELL'ECONOMIA 131
tel. 0444/500000 - fax 0444/500000

PROGETTO:
ZONIZZAZIONE ACUSTICA 2006



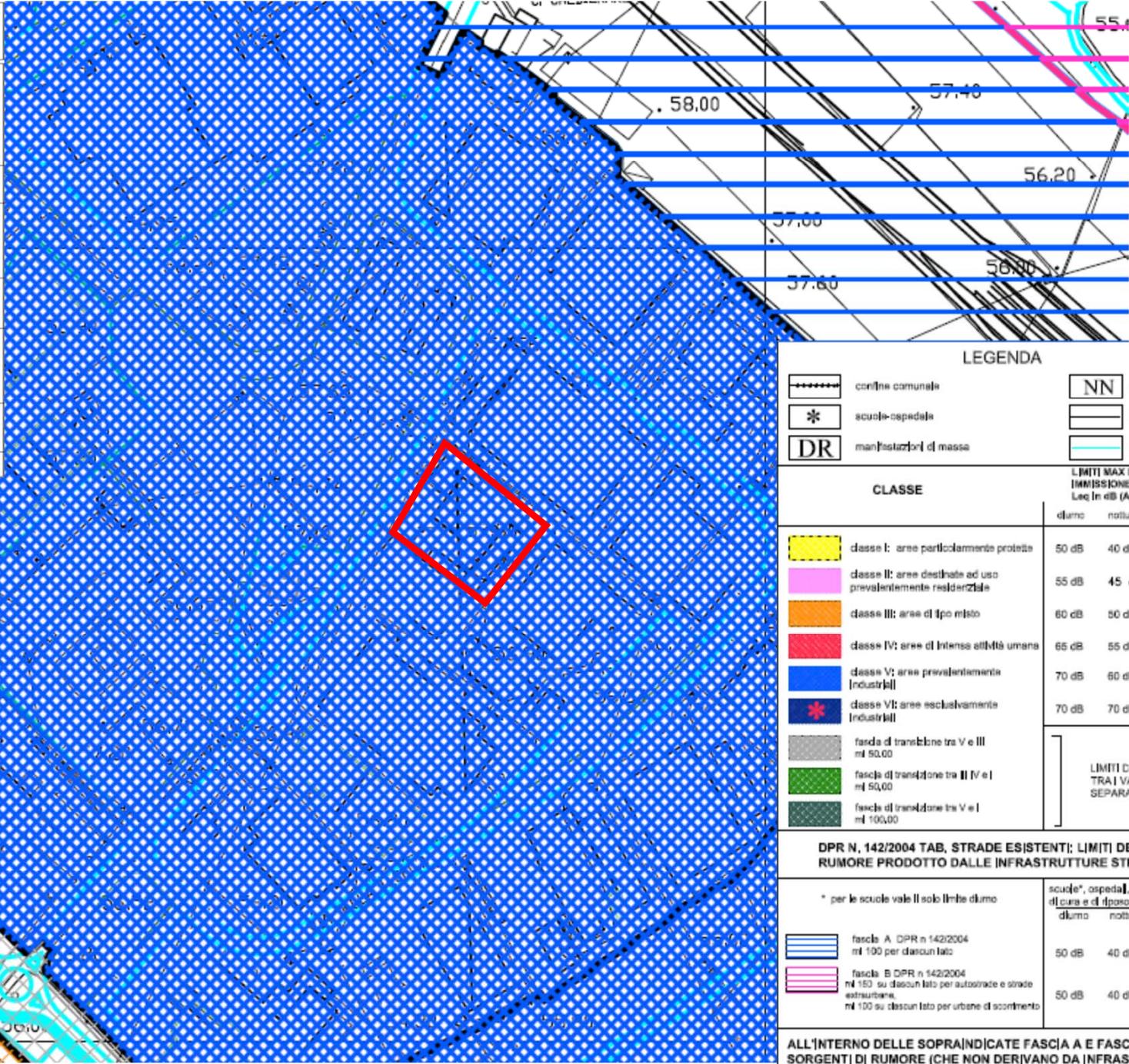
LIVELLO DI PROGETTAZIONE:
Scala
1:10.000

APPROVAZIONE DELIBERA N. 131 C.C. DEL 20/12/07



INTEGRAZIONE OTTOBRE 2009

ZONING ING. G. DELLAI	RILIEVI FONOMETRICI DOTT. L. MIOLO - ING. D. CAMPANOLO	Revisione n° 2 data: 21/12/07
COLLABORAZIONE DR. SSA L. DAL POZZO	DISEGNATORE RILEVATORE	Revisione n° data:
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO GEOM. A. BEDIN	RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE	Verifica primo livello data:
Incarico DEL. G.C. n° 206 del 19.12.05		Commissa:



LEGENDA

- confine comunale
- * scuole-ospedali
- DR manifestazioni di massa
- NN rilevamento fonometrico
- limite di zonizzazione acustica
- limite di zonizzazione urbana

CLASSE	LIMITI MAX DI IMMISSIONE Leq In dB (A)		LIMITI MAX DI EMISSIONE Leq In dB (A)	
	diurno	notturno	diurno	notturno
classe I: aree particolarmente protette	50 dB	40 dB	45 dB	35 dB
classe II: aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	55 dB	45 dB	50 dB	40 dB
classe III: aree di tipo misto	60 dB	50 dB	55 dB	45 dB
classe IV: aree di intensa attività umana	65 dB	55 dB	60 dB	50 dB
classe V: aree prevalentemente industriali	70 dB	60 dB	65 dB	55 dB
classe VI: aree esclusivamente industriali	70 dB	70 dB	65 dB	65 dB
fascia di transizione tra V e III ml 50,00				
fascia di transizione tra II e I ml 50,00				
fascia di transizione tra V e I ml 100,00				

LIMITI DEI Leq VARIAZIONE LINEARE TRA I VALORI DELLE CLASSI SEPARATE

DPR N. 142/2004 TAB. STRADE ESISTENTI: LIMITI DERIVANTI DAL SOLO RUMORE PRODOTTO DALLE INFRASTRUTTURE STRADALI.

	scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		abitacoli	
	diurno	notturno	diurno	notturno
fascia A DPR n 142/2004 ml 100 per ciascun lato	50 dB	40 dB	70 dB	60 dB
fascia B DPR n 142/2004 ml 150 su ciascun lato per autostrade e strade extraurbane ml 100 su ciascun lato per urbane di scorrimento	50 dB	40 dB	65 dB	55 dB

* per le scuole vale il solo limite diurno

ALL'INTERNO DELLE SOPRAINDICATE FASCIA A E FASCIA B, TUTTE LE ALTRE SORGENTI DI RUMORE (CHE NON DERIVANO DA INFRASTRUTTURE STRADALI), DOVRANNO SOTTOSTARE AI LIMITI DELLA CLASSE IV (AREA DI INTENSA ATTIVITA' UMANA) COME SOPRA DEFINITA

Sportello Unico per le Attività Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SUAP Comune di Montecchio Maggiore			
del comune di:	MONTECCHIO MAGGIORE	Id:	467
Responsabile SUAP:	BEVILACQUA	FRANCO	
SETTORE TECNICO			
Indirizzo:			
Carica	Cognome	Nome	
Responsabile edilizia	Manelli	Francesco	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	00519910244-04122023-0939
Protocollo SUAP:	REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0529288 del 13/12/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	silvino.mazzucato@archipec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	IMMOBILIARE GUALDA S.R.L.		
Codice Fiscale:	00519910244	Sede legale provincia:	VICENZA
Presso il comune di:	MONTECCHIO MAGGIORE		
via, viale, piazza ...:	PRIMO MAGGIO	n.	3

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	MAZZUCATO	Nome:	SILVINO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	MZZSVN51T17H608M

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	MONTECCHIO MAGGIORE		
via, viale, piazza ...:	VIA PRIMO MAGGIO	n.	3

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione al SUAP. Entro 30 giorni dalla data della presente ricevuta l'amministrazione competente verifica la sussistenza dei requisiti di legge. Nel caso si rilevino carenze dei requisiti o dei presupposti di legge, si procederà con la richiesta di conformazione, la sospensione o il divieto di prosecuzione dell'attività.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

SUAP Comune di Montecchio Maggiore

Indirizzo: **VIA ROMA n. 5 36075 - MONTECCHIO MAGGIORE (VI)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Comunicazione fine lavori	UFFICI COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
Segnalazione Certificata per l'Agibilità	UFFICI COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 00519910244-04122023-0939.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 00519910244-04122023-0939.003.PDF.P7M (Scansione di un valido documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 00519910244-04122023-0939.011.PDF.P7M (Denuncia di variazione catastale Docfa)
- 00519910244-04122023-0939.005.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 00519910244-04122023-0939.012.PDF.P7M (Denuncia di variaizione catastale Pregeo)
- 00519910244-04122023-0939.013.PDF.P7M (Ricevuta deposito Collaudo)
- 00519910244-04122023-0939.001.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 00519910244-04122023-0939.010.PDF.P7M (Elenco documenti)
- 00519910244-04122023-0939.009.PDF.P7M (Procura speciale)
- 00519910244-04122023-0939.002.PDF.P7M (Quadro riepilogativo della documentazione)
- 00519910244-04122023-0939.008.PDF.P7M (Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse)
- 00519910244-04122023-0939.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)
- 00519910244-04122023-0939.007.PDF.P7M (Copia di elaborato planimetrico, del progetto ed eventuali varianti, depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse)
- 00519910244-04122023-0939.014.PDF.P7M (Attestazione del Direttore Lavori o del Professionista Abilitato - Art. 24 d.P.R. 380_2001)
- 00519910244-04122023-0939.006.PDF.P7M (Quadro riepilogativo della documentazione)
- 00519910244-04122023-0939.004.PDF.P7M (Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico)

2 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo
fornito dal richiedente:

silvino.mazzucato@archipec.it

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:

13/12/2023

**SUAP Comune di Montecchio Maggiore**

CHIEDE	Procedimento
Variante sostanziale al deposito sismico AUTORIZZATO o ASSENTITO prima del 15/05/2021	Variante sostanziale al deposito sismico AUTORIZZATO o ASSENTITO prima del 15/05/2021
SEGNALA	Procedimento
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
Comunicazione al Comune	Comunicazione al Comune

Scheda anagrafica

 DITTA/SOCIETA'/IMPRESA PERSONA (Privato) ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

00519910244

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
VICENZA	134724	31/12/1976

 NON ANCORA ISCRITTA NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARIA TERESA	BRAZZALE	BRZMTR61P50L840N
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Femminile	10/09/1961	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	VICENZA

Comune

VICENZA Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SUAP Comune di Montecchio Maggiore			
del comune di:	MONTECCHIO MAGGIORE	Id:	467
Responsabile SUAP:	BEVILACQUA	FRANCO	
SETTORE TECNICO			
Indirizzo:			
Carica	Cognome	Nome	
Responsabile edilizia	Manelli	Francesco	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	00519910244-30112022-1308
Protocollo SUAP:	REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0485561 del 15/11/2023
Domicilio elettronico dichiarato:	silvino.mazzucato@archipec.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	IMMOBILIARE GUALDA S.R.L.		
Codice Fiscale:	00519910244	Sede legale provincia:	VICENZA
Presso il comune di:	MONTECCHIO MAGGIORE		
via, viale, piazza ...:	PRIMO MAGGIO	n.	3

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	MAZZUCATO	Nome:	SILVINO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	MZZSVN51T17H608M

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	MONTECCHIO MAGGIORE		
via, viale, piazza ...:	VIA PRIMO MAGGIO	n.	3

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 30 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

SUAP Comune di Montecchio Maggiore

Indirizzo: **VIA ROMA n. 5 36075 - MONTECCHIO MAGGIORE (VI)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Variante sostanziale al deposito sismico AUTORIZZATO o ASSENTITO prima del 15/05/2021	Regione Veneto - U.O. Genio Civile Vicenza
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	UFFICI COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
Comunicazione al Comune	UFFICI COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 00519910244-30112022-1308.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 00519910244-30112022-1308.009.PDF.P7M (Scansione di un valido documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 00519910244-30112022-1308.001.PDF (Ricevute pagamenti elettronici)
- 00519910244-30112022-1308.021.PDF.P7M (27) marca da bollo da euro 16,00)
- 00519910244-30112022-1308.022.PDF.P7M (elenco documenti)
- 00519910244-30112022-1308.020.PDF.P7M (Procura speciale)
- 00519910244-30112022-1308.025.PDF.P7M (Progetto architettonico completo di relazione tecnica e di elaborati)
- 00519910244-30112022-1308.026.PDF.P7M (Progetto architettonico completo di relazione tecnica e di elaborati)
- 00519910244-30112022-1308.040.PDF.P7M (copia del documento d'identità (in corso di validità) di ognuno dei sottoscrittori della "Procura dell'impresa esecutrice")
- 00519910244-30112022-1308.041.PDF.P7M (Relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo del terreno (sottoscritto dal tecnico competente e controfirmato dal DL strutture))
- 00519910244-30112022-1308.024.PDF.P7M (Relazione illustrativa sui materiali impiegati (sottoscritto dal tecnico competente e controfirmato dal DL strutture))
- 00519910244-30112022-1308.027.PDF.P7M (Progetto architettonico completo di relazione tecnica e di elaborati)
- 00519910244-30112022-1308.039.PDF.P7M (Procura dell'impresa esecutrice)
- 00519910244-30112022-1308.012.PDF.P7M (Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (sottoscritto dal tecnico competente e controfirmato dal DL strutture))

- 00519910244-30112022-1308.014.PDF.P7M (Fascicolo dei calcoli (sottoscritto dal tecnico competente e controfirmato dal DL strutture))
- 00519910244-30112022-1308.015.PDF.P7M (Asseverazione in merito alla rispondenza alle norme tecniche, alla coerenza tra progetto architettonico e strutturale ed al rispetto delle prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificaz)
- 00519910244-30112022-1308.028.PDF.P7M (Progetto architettonico completo di relazione tecnica e di elaborati)
- 00519910244-30112022-1308.030.PDF.P7M (Progetto architettonico completo di relazione tecnica e di elaborati)
- 00519910244-30112022-1308.029.PDF.P7M (Progetto architettonico completo di relazione tecnica e di elaborati)
- 00519910244-30112022-1308.031.PDF.P7M (Progetto architettonico completo di relazione tecnica e di elaborati)
- 00519910244-30112022-1308.019.PDF.P7M (Elaborati grafici esecutivi e particolari costruttivi (sottoscritto dal tecnico competente e controfirmato dal DL strutture))
- 00519910244-30112022-1308.018.PDF.P7M (Elaborati grafici esecutivi e particolari costruttivi (sottoscritto dal tecnico competente e controfirmato dal DL strutture))
- 00519910244-30112022-1308.032.PDF.P7M (Progetto architettonico completo di relazione tecnica e di elaborati)
- 00519910244-30112022-1308.016.PDF.P7M (Relazione di calcolo strutturale (sottoscritto dal tecnico competente e controfirmato dal DL strutture))
- 00519910244-30112022-1308.035.PDF.P7M (Relazione tecnica sintetica con illustrazione degli elementi essenziali del progetto strutturale (sottoscritto dal tecnico competente e controfirmato dal DL strutture))
- 00519910244-30112022-1308.017.PDF.P7M (Relazione geologica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione geologica del sito (sottoscritto dal tecnico competente e controfirmato dal DL strutture))
- 00519910244-30112022-1308.034.PDF.P7M (Estratti mappa e planimetrie)
- 00519910244-30112022-1308.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)
- 00519910244-30112022-1308.033.PDF.P7M (Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico)
- 00519910244-30112022-1308.002.PDF.P7M (Documentazione fotografica dello stato di fatto)
- 00519910244-30112022-1308.010.PDF.P7M (Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008))
- 00519910244-30112022-1308.004.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 00519910244-30112022-1308.042.PDF.P7M (Relazione Tecnica di Asseverazione S.C.I.A. Art. 22 d.P.R. 380_2001)
- 00519910244-30112022-1308.008.PDF.P7M (Quadro riepilogativo della documentazione)
- 00519910244-30112022-1308.003.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 00519910244-30112022-1308.011.PDF.P7M (Estratto mappa catastale con evidenziata l'area d'intervento)
- 00519910244-30112022-1308.007.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 00519910244-30112022-1308.036.PDF.P7M (Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare)
- 00519910244-30112022-1308.013.PDF.P7M (Elaborati grafici di progetto con dimostrazione grafico analitica dei calcoli planivolumetrici per verifica dimensionamento)
- 00519910244-30112022-1308.038.PDF.P7M (Elaborati grafici comparativi)
- 00519910244-30112022-1308.023.PDF.P7M (dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza (da presentare solamente per i casi elencati al paragrafo 2.2 della Dgr n.1400 del 29 agosto 2017))
- 00519910244-30112022-1308.005.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 00519910244-30112022-1308.006.PDF.P7M (Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi)
- 00519910244-30112022-1308.037.PDF.P7M (Elaborati grafici comparativi)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	silvino.mazzucato@archipec.it
--	--------------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	15/11/2023
--------------------	-------------------



Dasa-Rägister
EN ISO 50001:2011
IEM-1016-01



CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE

- Provincia di Vicenza -
36075 via Roma, 5 CF e P. IVA 00163690241



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1001-05

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Protocollo SUAP n.: 76634 del 29/03/2019

Imposta di bollo con marca da
bollo da € 16,00 codice identificativo
n. **01171022501729** del **04/10/2018**
assolta con modalità telematica

PROVVEDIMENTO UNICO n. 165/2020 del 12/10/2020 (art. 7 comma 2 DPR 160/2010)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista l'istanza presentata allo SUAP in forma telematica in data 29-03-2019 prot. 76634 /suap, con la quale è stato richiesto il rilascio del provvedimento unico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160 del 07/09/2010 per **Ampliamento tettoie di un edificio industriale ubicato in via 1° Maggio n.3 - VARIANTE al PdC n. 52/15 del 05/10/2015;**

Considerato

- che l'istanza presentata ha dato luogo, in data 08/04/2019, all'avvio del procedimento di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e alla comunicazione del responsabile del procedimento;
- che lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha richiesto ad Enti ed Uffici competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti e pervenire alle conseguenti determinazioni, compiendo le istruttorie e rilasciando gli eventuali atti di competenza necessari alla formazione del presente provvedimento unico;
- che gli Enti/Uffici hanno provveduto favorevolmente al riguardo trasmettendo al Suap i provvedimenti endoprocedimentali in materia e allegati al presente provvedimento unico di cui fanno parte integrante e sostanziale, che sono i seguenti:

- Permesso di costruire n. 70/20 del 12/10/2020;
- Ufficio Ambiente Comune: Valutazione Bilancio ambientale positivo del 9/09/2020

Ritenuto pertanto di dover adottare il presente Provvedimento Unico, salvi e impregiudicati i diritti di terzi

AUTORIZZA

la ditta:

Immobiliare Gualda srl con sede a Montecchio Maggiore (VI) – Via 1° Maggio n.3, C.F./P.I.V.A. 00519910244, all'esecuzione del seguente intervento:

Ampliamento tettoie di un edificio industriale ubicato in via 1° Maggio n.3 - VARIANTE al PdC n. 52/15 del 05/10/2015;

Protocollo p_viaopprovi GE/2025/0035127 del 30/07/2025 - Pag. 42 di 99

Importato da SUAP numero: 00519910244-26072018-1736

Sull'immobile sito a Montecchio Maggiore in via 1° Maggio n.3, catastalmente identificato al foglio 20 mappale 98, in conformità al progetto presentato dall'Arch. Silvino Mazzucato in qualità di progettista e alle condizioni e prescrizioni per l'attuazione riportate nel provvedimento allegato;

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del DPR 160/2010, concluso il procedimento sopra descritto.
- che contro il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento della presente.
- che il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge originale, con efficacia prevista dal D.Lgs. 82/82005 smi. Esso è inviato ai destinatari esclusivamente in via telematica non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.

Montecchio Maggiore, addì 12/10/2020

IL DIRIGENTE SUAP

Dott. Arch. Francesco Manelli

*(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi e per gli effetti del CAD - D.to Lgs 82/05)*



Dasa-Rägister
EN ISO 50001:2011
IEM-1016-01



CITTA' DI MONTECCHIO MAGGIORE

- Provincia di Vicenza -

36075 via Roma, 5 CF e P. IVA 00163690241

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1001-05

codice pratica Suap: SUPRO 76634 del 29/03/2019

PERMESSO DI COSTRUIRE ONEROSO

N. 70/20 del 12/10/2020

(art. 20 D.P.R. 06.06.2001 n. 380)

Diritti di segreteria € 52,00 versati in data 29/03/2019

IL DIRIGENTE SUAP

VISTA la domanda di Permesso di costruire importata da SUAP numero: 00519910244-26072018-1736 presentata allo SUAP in forma telematica in data 29/03/2019 prot. 76634, dalla ditta Immobiliare Gualda srl - P.I.: 00519910244 - con sede a Montecchio Maggiore - Via 1° Maggio n.3, relativa ai lavori di **Ampliamento tettoie di un edificio industriale ubicato in via 1° Maggio n.3 - VARIANTE al PdC n. 52/15 del 05/10/2015** - su immobile distinto in catasto al foglio 20 mappale 98;

VISTO il progetto allegato alla domanda redatto dall'Arch. Mazzucato Silvino con studio in Montecchio Maggiore, Via G. Rossini, 27 - Domicilio elettronico : silvino.mazzucato@archipec.it, C.F. : MZZSVN51T17H608M;

VISTA la dichiarazione del Tecnico progettista, resa ai sensi dell'art. 5 e 20 del D.P.R. 380/01, allegata alla documentazione della pratica;

VISTI i pareri e i nulla-osta dei seguenti enti o uffici:

- **PARERE UFFICIO AMBIENTE COMUNALE** espresso in data 09.09.2020 in merito alla valutazione su Bilancio Ambientale Positivo: GIUDIZIO FAVOREVOLE con prescrizioni: "Si resta in attesa di un riscontro fotografico ad avvenuta esecuzione delle opere di implementazione del verde esistente con piantumazione delle essenze arboree autoctone" (documento trasmesso in allegato al Provvedimento Unico)

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione nonché il piano di assetto del territorio (P.A.T.) approvato con delibera del commissario straordinario della Provincia n. 100 del 28/05/2014;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 nonché la Legge Regionale n. 61 del 27/06/1985 e n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i.

ACCERTATO che il totale dei contributi dovuti per il rilascio del presente permesso di costruire, risultano versati come si evince dallo schema riassuntivo sottoelencato:

- Oneri Urbanizzazione Primaria: Euro 6.326,35

Rata n.	percentuale	Importo da pagare	Scadenza pagamento	Situazione rata	Data pagamento	Estremi versamento
1	100%	€ 6.326,35		Versata	08/10/2020	Bonifico bancario

- Oneri Urbanizzazione Secondaria: Euro 5.061,08

Rata n.	percentuale	Importo da pagare	Scadenza pagamento	Situazione rata	Data pagamento	Estremi versamento
1	100%	€ 5.061,08		Versata	08/10/2020	Bonifico bancario

RILASCI A

Alla ditta:

Immobiliare Gualda srl con sede a Montecchio Maggiore – Via 1° Maggio n.3, C.F./P.I.V.A. 00519910244, il permesso di costruire per l'esecuzione del seguente intervento:

Ampliamento tettoie di un edificio industriale ubicato in via 1° Maggio n.3 - VARIANTE al PdC n. 52/15 del 05/10/2015

Importato da SUAP numero: 00519910244-26072018-1736

su immobile distinto in catasto al foglio 20 mappale 98

secondo gli allegati grafici di progetto composti da n. 10 (dieci) file così denominati:

- Tavola 01.8 – Piante stato di progetto (6TAV.-sost.-01.8-PROGETTO.pdf.p7m)
- Tavola 02.8 – Piante stato di progetto (8TAV.-sost.-02.8-PROGETTO.pdf.p7m)
- Tavola 03.8 – Prospetti stato di progetto (9TAV.-sost.-03.8-PROGETTO.pdf.p7m)
- Tavola 04.8 – Sezioni stato di progetto (00519910244-26072018-1736.008.PDF.p7m)
- Tavola 05.8 – Piante di comparazione (10TAV.-sost.-05.8-SINOTTICA.pdf.p7m)
- Tavola 06.8 – Prospetti e sezioni di comparazione (11TAV.-sost.-06.8-SINOTTICA.pdf.p7m)
- Tavola 07.8 – Schema volumi (00519910244-26072018-1736.016.PDF.p7m)
- Tavola 08.8 – Schema scarichi (12TAV.-sost.-08.8-SCARICHI.pdf.p7m)
- Tavola int.01 – Planimetria aree a verde (2allegato-BAP-int.-01.pdf.p7m)
- Tavola int.02 – Dimostrazione parametri igienico-sanitari (4allegato-dimostrazione-parametri-igienico-sanitari-int.-02.pdf.p7m)

che controfirmati digitalmente vengono trasmessi unitamente alla presente a costituirne parte integrante, e nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente titolo abilitativo.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

Sono a carico del Committente e del Direttore lavori (per quanto di competenza), gli adempimenti e gli oneri derivanti dall'applicazione del D.to Leg. 152 del 03-04-2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, e nell'art. 53 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nelle medesime ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio Tecnico del Comune di cui all'art. 4 della Legge 1086/1971 ed art. 65 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni, prima dell'inizio dei lavori.

L'inizio dei lavori rimarrà condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla Legge n. 373 del 30/04/1976 e successiva Legge n. 10 del 9/1/1991 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e D. Lgs. 27/12/2002 n. 301 e loro successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori specificando se trattasi di opera in economia, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Alla fine dei lavori dovranno essere tolti tutti i cartelli di cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'attività del cantiere dovrà avvenire nel rispetto dei limiti stabiliti dal DPCM 14/11/1997 ed è consentito negli orari stabiliti dall'art. 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose.

Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

Nel caso in cui la Ditta debba effettuare degli interventi di ripristino su suolo pubblico, al fine di eliminare situazioni di pericolo per la circolazione stradale e/o pedonale causate dai lavori previsti nel presente permesso di costruire, la ditta stessa dovrà preventivamente comunicare, al locale Comando di Polizia Municipale, i tempi ed il luogo dell'intervento.

Deve, inoltre, essere osservato il rispetto delle seguenti norme:

D.Lgs. 27/12/2002 n. 301, legge 21/12/2001 n. 443 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380;

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V^ "Norme in materia ambientale";

Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;

Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco) e successiva Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativo D.P.C.M. 14 novembre 1997 sulle "determinazione dei requisiti passivi degli edifici;

D.P.R. 164/1956 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica;

D.L.vo 9 aprile 2008 n. 81 sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventualmente una segnalazione certificata di inizio attività, per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Il presente documento è stato condiviso in attuazione della misura quindicesima del PTCP in data 12/10/2020, come da check list agli atti, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento e dal soggetto in condivisione.

Montecchio Maggiore, addì 12/10/2020

IL DIRIGENTE SUAP

Dott. Arch. Francesco Manelli

*(documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi e per gli effetti del CAD - D.to Lgs 82/05)*



Protocollo SUAP n. 44214 del 19.09.2014

Imposta di bollo con marca da
bollo da € 16,00 codice identificativo
n. 01130014124737 del 19.09.2014
assolta con modalità telematica

PROVVEDIMENTO UNICO n. 160 del 05/10/2015
(art. 7 comma 2 DPR 160/2010)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista l'istanza presentata allo SUAP in forma telematica in data , prot. 44214/suap, con la quale è stato richiesto il rilascio del provvedimento unico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 per RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TETTOIE IN EDIFICIO INDUSTRIALE AI SENSI LR 32/11 "PIANO CASA"

Considerato

- che l'istanza presentata ha dato luogo all'avvio del procedimento di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e alla comunicazione del responsabile del procedimento nella persona di Zorzetto geom. Carla;
- che lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha richiesto Enti/Uffici competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti e pervenire alle conseguenti determinazioni, compiendo le istruttorie e rilasciando gli eventuali atti di competenza necessari alla formazione del presente provvedimento unico;
- che gli Enti/Uffici hanno provveduto favorevolmente al riguardo trasmettendo al Suap i provvedimenti endoprocedimentali in materia e allegati al presente provvedimento unico di cui fanno parte integrante e sostanziale , che sono i seguenti :

* Permesso di Costruire n. 52/15 del 05/10/2015

Ritenuto pertanto di dover adottare il presente Provvedimento Unico, salvi e impregiudicati i diritti di terzi

AUTORIZZA

la Ditta ZINCATURA DI RODIGHIERO OTELLO & FIGLI snc
con sede a Montecchio Maggiore (VI) - Via I Maggio n. 3 - P.IVA: 00519910244
ad eseguire l'intervento di AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE (costruzione tettoie)
sull'immobile sito a Montecchio Maggiore in Via I Maggio, catastalmente identificato al Foglio 20 mapp. 98
in conformità al progetto e alla documentazione presentato dal Progettista POBBE Arch. CLAUDIO in qualità
di procuratore della ditta e alle condizioni e prescrizioni per l'attuazione riportate nel provvedimento
allegato;

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del DPR 160/2010, concluso il procedimento sopra descritto.

- che contro il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento della presente.

_ che il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge originale, con efficacia prevista dal D.Lgs. 82/82005 smi. Esso è inviato ai destinatari esclusivamente in via telematica non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.

IL DIRIGENTE SUAP

Dott. Arch. Francesco Manelli

(documento firmato digitalmente)

PERMESSO DI COSTRUIRE ONEROSO

N. 52/15 del 05/10/2015

(art. 16 D.P.R. 06.06.2001 n. 380 - D. Lgs. 301 del 27.12.2002)

Diritti di segreteria € 52,00 versati in data 19.09.2014

IL DIRIGENTE SUAP

VISTA la domanda presentata mediante procedura di Sportello Unico Attività Produttive – codice identificativo SUAP 44214 del 19.09.2014 - protocollo comune n. 26846 del 22/09/2014 da parte della ditta:

ZINCATURA DI RODIGHIERO OTELLO & FIGLI SNC con sede a Montecchio Maggiore (VI) in VIA I Maggio n. 3 - P.IVA: 00519910244

intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per i seguenti lavori:

RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO TETTOIE IN EDIFICIO INDUSTRIALE AI SENSI LR 32/11 "PIANO CASA"

da eseguirsi su immobile sito in Via I Maggio - catastalmente identificato al Foglio 20 mappale 98 di codesto Comune.

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da:
POBBE arch. CLAUDIO con studio in Dueville (VI) - Via De Gasperi n. 33 - C.F.: PBBCLD60T07F4650
Domicilio elettronico: claudio.pobbe@archiworldpec.it

VISTI i pareri e i nulla-osta dei seguenti enti o uffici:

- **PARERE ACQUE DEL CHIAMPO SPA** - Ufficio Fognatura espresso in data 30/09/2014, prot. 16379/2014 con esito FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:
"Le opere fognarie interne, dovranno essere realizzate secondo quanto riportato nell'elaborato grafico, ed in conformità al regolamento di Fognatura e Depurazione delle Acque reflue urbane.
L'ultimazione delle opere dovrà essere seguita dalla presentazione alla scrivente società della dichiarazione di fine lavori, unitamente all'elaborato grafico aggiornato".
- **AUTOCERTIFICAZIONE** del progettista con la quale dichiara che l'intervento non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;
- **VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal progettista, redatta ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/01, con la quale attesta la rispondenza dell'intervento alle norme igienico-sanitarie;
- **PARERE UFFICIO AMBIENTE** espresso in data 11/09/2015 in merito al Bilancio Ambientale Positivo (redatto ai sensi dell'art. 23 bis delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.) con esito favorevole con le seguenti prescrizioni:
"Si resta in attesa di un riscontro fotografico ad avvenuta sistemazione e riqualificazione dell'ingresso aziendale con le aiuole piantumate con le previste essenze arbustive".

- PARERE RESPONSABILE PROCEDIMENTO espresso in data 17/09/2015 con esito favorevole subordinando il rilascio del PdC a:

- * Pagamento del contributo di costruire;
- * Recepire nel PdC le prescrizioni formulate dall'ufficio ambiente in merito al B.A.P.;
- * Produrre accurata verifica geologica, geotecnica ed idraulica prevista dall'art. 35 delle Norme Tecniche del P.A.T. (approvato con delibera del Commissario Straordinario della Provincia n. 100 del 28.05.2014) per intervento classificato, secondo la carta delle fragilità (tav. 49), idoneo a condizione A;
- * Il P.d.C. andrà rilasciato per "Ampliamento fabbricato industriale", non citando il riferimento normativo della L.R. 32/11 "Piano Casa" in quanto tale normativa può essere applicata in eccedenza agli indici di zona (fattispecie che non si configura con l'intervento richiesto);

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione nonché il piano di assetto del territorio (P.A.T.) approvato con delibera del Commissario Straordinario della Provincia n. 100 del 28/05/2014;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTE le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 nonché la Legge Regionale n. 61 del 27/06/1985 e n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i.

ACCERTATO che il totale dei contributi dovuti per il rilascio del presente permesso di costruire, risultano integralmente versati come si evince dallo schema riassuntivo sottoelencato:

- **Oneri Urbanizzazione Primaria: Euro 1.723,69**

Rata n.	percentuale	Importo da pagare	Scadenza pagamento	Situazione rata	Data pagamento	Estremi versamento
1	100%	€ 1.723,69		Pagata	28/09/2015	

- **Oneri Urbanizzazione Secondaria: Euro 1.378,95**

Rata n.	percentuale	Importo da pagare	Scadenza pagamento	Situazione rata	Data pagamento	Estremi versamento
1	100%	€ 1.378,95		Pagata	28/09/2015	

RILASCIA

Alla ditta:

ZINCATURA DI RODIGHIERO OTELLO & FIGLI SNC con sede a Montecchio Maggiore (VI) in VIA I Maggio n. 3 - P.IVA: 00519910244

il permesso di costruire per l'esecuzione delle seguenti opere:

AMPLIAMENTO FABBRICATO INDUSTRIALE (costruzione tettoie)

da eseguirsi nell'area sita in Via I Maggio, catastalmente identificata al Foglio 20 mappale 98 di codesto Comune, secondo gli allegati grafici di progetto (n. 4 tavole) composti da 4 file:

TAV. 01.1 - Planimetrie e dati tecnici

TAV. 02.1 - Stato di fatto - Piante - Prospetti - Sezione

TAV. 03.2 - Stato di progetto - Piante - Prospetti - Sezione

TAV. 04.2 - Sovrapposizione - Piante - Prospetti - Sezione

che controfirmati digitalmente vengono trasmessi unitamente alla presente e che ne fanno parte integrante, e nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente titolo abilitativo

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

Sono a carico del Committente e del Direttore lavori (per quanto di competenza), gli adempimenti e gli oneri derivanti dall'applicazione del D.to Leg. 152 del 03-04-2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, e nell'art. 53 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nelle medesime ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio Tecnico del Comune di cui all'art. 4 della Legge 1086/1971 ed art. 65 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni, prima dell'inizio dei lavori.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori specificando se trattasi di opera in economia, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Alla fine dei lavori dovranno essere tolti tutti i cartelli di cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'attività del cantiere dovrà avvenire nel rispetto dei limiti stabiliti dal DPCM 14/11/1997 ed è consentito negli orari stabiliti dall'art. 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose.

Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

Nel caso in cui la Ditta debba effettuare degli interventi di ripristino su suolo pubblico, al fine di eliminare situazioni di pericolo per la circolazione stradale e/o pedonale causate dai lavori previsti nel presente permesso di costruire, la ditta stessa dovrà preventivamente comunicare, al locale Comando di Polizia Municipale, i tempi ed il luogo dell'intervento.

Devono inoltre essere osservato il rispetto delle seguenti norme:

D.Lgs. 27/12/2002 n. 301, legge 21/12/2001 n. 443 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380;

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V^ "Norme in materia ambientale";

Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;

Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco) e successiva Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativo D.P.C.M. 14 novembre 1997 sulle "determinazione dei requisiti passivi degli edifici";

D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica;

D.L.vo 14 agosto 1996 n. 494 sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventualmente una segnalazione certificata di inizio attività, per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Montecchio Maggiore, addì 05/10/2015

IL DIRIGENTE SUAP
Dott. Arch. Francesco Manelli
(documento firmato digitalmente)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **17 NOV. 2020** Protocollo N. **489115** Class. Prat. Fasc. Allegati N.

Oggetto: T.U. 11.12.1993, n. 1775 – L.R. 13.04.2001 n. 11. Istanza in data 28.04.1988 per concessione di derivazione d'acqua mod. 0.00440 da falda sotterranea in comune di MONTECCHIO MAGGIORE per uso Industriale. -Invio atti concessori - Pratica n° 536/AG



Alla Ditta: IMMOBILIARE GUALDA SRL
VIA I^a MAGGIO n°3/5
36075 - MONTECCHIO MAGGIORE (VI)
rodighiosnc@pec.it

Alla Direzione Bilancio e Ragioneria
SEDE

e p.c.

Alla Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Tutela delle Acque
30121 – VENEZIA

All'Autorità di Bacino
alpiorientali@legalmail.it

Al Sig. Sindaco
del Comune di
36075 - MONTECCHIO MAGGIORE
montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net

Ad Acque del Chiampo S.p.A.
adc@pec.acquedelchiampospa.it

Si comunica che con decreto n. 791 in data 16.11.2020, esecutivo, è stata assentita la concessione di derivazione d'acqua in oggetto evidenziata e la regolarizzazione contabile del deposito cauzionale, pertanto si trasmette in allegato la seguente documentazione:

- alla Ditta il Disciplinare n. 554 in data 28.10.2020 in originale bollato e mod. B del Decreto di concessione contenente accertamento deposito cauzionale;
- alla Ragioneria e Bilancio, Scheda Dati Anagrafici, Documento di Identità e Decreto di concessione mod. B;
- agli Enti che leggono per conoscenza si trasmette copia del Decreto.

Copia autentica del Decreto di concessione potrà all'occorrenza essere prodotta direttamente dallo scrivente Ufficio in qualsiasi momento, previo assolvimento dell'imposta di bollo.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Giovanni Paolo Marchetti



ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:

Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Paolo Marchetti

Responsabile per l'istruttoria PO: Geom. Francesco Norbiato tel.0444/337809

Referente: Monica Curatola – tel. 0444/337838 e-mail: monica.curatola@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco Ufficio 67E836

P.IVA 02392630279



791  16 NOV. 2020

DECRETO N. DEL

OGGETTO: concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00440 da falda sotterranea in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE (VI), per uso Industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n. 238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.536/AG

NOTE PER LA TRASPARENZA ai sensi dell'art. 23 D. Lgs 33/2013:

Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea per Derivazione d'acqua Sotterraneo ad uso Industriale, con una portata media di mod. 0,0044 (l/s 0,44) e massima di mod. 0,0044 (l/s 0,44), in comune di MONTECCHIO MAGGIORE a favore di IMMOBILIARE GUALDA SRL ai sensi T.U. 11.12.1933, n. 1775.
Istanza della ditta in data 29.04.1988 n° 3468 di Prot.

IL DIRETTORE
DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

PREMESSO che, con istanza in data 28.04.1988, pervenuta il 29.04.1988 - prot. n° 3468, la ditta IMMOBILIARE GUALDA SRL, con sede a MONTECCHIO MAGGIORE in VIA I^A MAGGIO n. 3/5 - C.F. e Partita Iva n. 00519910244 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua per Derivazione d'acqua Sotterraneo ad uso Industriale, con una portata media di mod. 0,0044 (l/s 0,44) e massima di mod. 0,0044 (l/s 0,44), in comune di MONTECCHIO MAGGIORE;

VISTI gli atti dell'istruttoria relativi alla concessione di cui trattasi per una derivazione avente una portata media di moduli 0.00440 l/s;

VISTO che non sono giunti in termini di legge opposizioni/osservazioni;

VISTO il disciplinare n. 554 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 28.10.2020, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

CONSIDERATO che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, possono affluire nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

VERIFICATO che la ditta IMMOBILIARE GUALDA SRL ha costituito cauzione nei modi e forme di legge, si deve procedere alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^A livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il DPR n.238/99, il D.Lgs n.152/2006;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. n° 112 del 31/03/1998;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. n° 27 del 07/11/2003;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTO il Decreto del direttore della Direzione Difesa del Suolo n.° 308 del 02/09/2019;
VISTO l'art. 9 della L.R. n. 43 del 14/12/2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";
VISTA la L.R. n. 44 del 25/11/2019 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";
VISTA la L.R. n. 45 del 25/11/2019 "Legge di stabilità regionale 2020";
VISTA la L.R. n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022"
VISTO il D.S.G.P. n. 10 del 16/12/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020 - 2022";
VISTA la D.G.R. n° 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020 -2022".
RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

D E C R E T A

art. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta IMMOBILIARE GUALDA SRL (C.F. e Partita IVA n. 00519910244) con sede a MONTECCHIO MAGGIORE, VIA I^ MAGGIO (Codice Anagrafica 00175738/0001) il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Montecchio Maggiore di MONTECCHIO MAGGIORE, mod. medi 0.00440 d'acqua per utilizzo Industriale.

art. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 554 n 28.10.2020 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di €. 2.486,55 per l'anno 2020, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

art. 3 - di accertare per cassa la somma complessiva di € 1'243.27, versata in data 05.10.2020 bolletta n. 0040810, a mezzo bonifico bancario, sul C/C n. 100543833 presso Unicredit Spa, sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2020 - 2022;

art. 4 - di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

art. 5 - di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili;

art. 6 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677, nonché in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

F.to Ing. Giovanni Paolo Marchetti

ATTO N. 554 DEL _____

REGIONE DEL VENETO



**AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO-DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA
DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per piccola derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Industriale in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE chiesta da IMMOBILIARE GUALDA SRL - P. IVA. 00519910244 – con istanza in data 10/06/2020 e originariamente chiesta dalla ditta Cromatura di Rodighiero Otello e figli snc con istanza in data 28.04.1988.

Pratica n. **536/AG**

ART. 1 - QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE - La quantità d'acqua da derivare dalla falda sotterranea in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE, in base alla quale viene stabilito il canone, è fissata nella misura media pari a moduli 0.00440 (l/sec. 0.44) come definito nella documentazione tecnica. L'acqua dovrà essere utilizzata esclusivamente per uso Industriale;

ART. 2 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE E REGOLAZIONE DELLA PORTATA - L'Amministrazione concedente potrà in qualunque tempo revocare la concessione qualora a proprio giudizio insindacabile essa risultasse incompatibile con superiori ragioni di interesse pubblico e con il buon regime della risorsa idrica, e con eventuali nuove opere da eseguire alla difesa della risorsa medesima e ciò senza che possano essere vantate pretese di indennizzi. Affinchè possa essere verificata la quantità d'acqua prelevata e concessa, il concessionario provvederà ad installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, a sua cura e spese, idonei strumenti per la misura della portata e dei volumi in corrispondenza dei punti di prelievo. La ditta concessionaria si impegna a consentire e favorire il libero accesso agli impianti relativi alla derivazione dei funzionari dell'Amministrazione concedente. Inoltre, qualora si rendessero disponibili acque superficiali idonee all'uso e tali da soddisfare l'utenza, distribuite mediante strutture consortili o comunali, il concessionario sarà tenuto a dotarsene in alternativa alla presente derivazione. Nel caso si tratti di pozzo finestrato sia in falda freatica, che in falde profonde, il concessionario dovrà provvedere ad eseguire lavori atti a limitare l'emungimento alla sola falda freatica. Nel caso si debba mantenere l'emungimento da più falde (compatibilmente con le esigenze di tutela e protezione degli acquiferi profondi) è tenuto a separare i prelievi, eliminando le interconnessioni idrauliche tra le diverse falde e adottare tutte le precauzioni atte ad evitare il passaggio di inquinanti da una falda all'altra.

ART. 3 - GARANZIE DA OSSERVARSI - Il concessionario dovrà eseguire e mantenere in regolare stato di manutenzione tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale della risorsa idrica sotterranea. Nel caso di ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche dell'assetto produttivo in essere all'atto dell'assentimento della concessione, i relativi progetti dovranno, per la sola parte idrotecnologica, essere preventivamente approvati dall'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. La quantità di acqua concessa dovrà essere sempre commisurata alla possibilità di risparmio, di riutilizzo e riciclo della risorsa ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e successive integrazioni o modificazioni e dovrà quindi essere costantemente correlata all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili. Le acque di scarico dovranno essere qualitativamente conformi ai limiti di accettabilità stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni. Le camerette ed i locali avanpozzo dovranno essere mantenuti puliti ed asciutti e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a proteggere il pozzo da contaminazioni ambientali dirette. La ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese procurarsi dagli enti competenti, tutti gli eventuali ulteriori nulla-osta, concessioni o autorizzazioni dipendenti dalla presente concessione, attenendosi alle condizioni da questi stabilite.

La concessione è nominale, pertanto non può essere ceduta ad altri. Il cambio di titolarità dovrà essere richiesto all'Amministrazione concedente con le modalità stabilite dall'art. 20 del T.U. 1775/1933. La ditta concessionaria dovrà comunicare entro 30 giorni dall'omologazione, ogni trasformazione della propria costituzione, a norma degli artt. 2300, 2436, 2470 e 2502 del Codice Civile.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE - Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 7 (sette) successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di concessione. Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione, essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che per le variate condizioni dei luoghi o della falda acquifera sotterranea si rendessero necessarie. In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, l'Amministrazione ha diritto o di ritenere senza compenso le opere, o di obbligare il concessionario a cementare il pozzo e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino del sottosuolo nelle condizioni richieste dal pubblico interesse.

ART. 5 - CANONE - Il concessionario corrisponderà alla Regione del Veneto, entro il 30 giugno di ogni anno, il canone demaniale pari ad euro 2.486,55 (euro duemilaquattrocentoottantasei/55), in conto 2020, calcolato ai sensi della legge 36/94 e successive modifiche ed integrazioni, da aggiornarsi annualmente in base al tasso di inflazione programmato. Tale canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55, comma 6, del T.U. di Legge 11.12.1933 n. 1775.

ART. 6 - PAGAMENTI E DEPOSITI - All'atto della firma del presente disciplinare la ditta concessionaria ha dimostrato, con la produzione di regolari quietanze, di aver effettuato:

- il pagamento dei canoni arretrati a decorrere dal 10.08.1999, data di entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L. 36/1994 che ha dichiarato la pubblicità di tutte le acque;
- il pagamento di una somma pari a mezza annualità del canone, a titolo di cauzione, a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima; il versamento di una somma pari a un quarantesimo del canone, quale contributo idrografico, a termini del II comma, art. 7 del T.U. n. 1775/1933;
- il versamento delle spese di istruttoria.

Restano poi a carico della ditta concessionaria tutte le altre spese inerenti alla concessione.

ART. 7 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI - Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. 1775/1933 e delle relative norme regolamentari nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti l'igiene, la sicurezza pubblica e la salvaguardia delle acque dall'inquinamento (D. Lgs.152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni) per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatica, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici (L. 36/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

ART. 8 - DOMICILIO LEGALE - Il presente disciplinare è sottoscritto dalla Ditta IMMOBILIARE GUALDA SRL con sede in Comune di MONTECCHIO MAGGIORE - P. I.V.A. 00519910244.

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in MONTECCHIO MAGGIORE presso la sede comunale. Ai sensi del D.P.R. 02.11.1979 n. 784 il numero di C.F. assegnato dal Ministero delle Finanze alla Regione Veneto è 80007580279.

IL CONCESSIONARIO

Il DIRETTORE Ing. Giovanni Paolo Marchetti

IMMOBILIARE GUALDA SRL
Via I^a Maggio, 3
36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)
Tel. 0444/499232
P. IVA 00519910244



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA ED AMBIENTE
SETTORE AMBIENTE

Domicilio fisc.: C.trà Gazzolle n.1 - 36100 VICENZA
Uffici: C.trà San Marco n.30 - 36100 VICENZA
Responsabile procedimento A.I.A.: Andrea Baldisseri

Partita IVA: 496080243
Tel. 0444/908111 (centralino)
Tel. 0444/908225

Cod. Fisc.: 00496080243
Fax 0444/908220
E-mail: baldisseri.andrea@provincia.vicenza.it

Prot. n. 35522

Vicenza, 17.5.2010

Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10

Oggetto: Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n.59 e s.m.i.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Ditta : Zincatura Rodighiero srl

Sede legale: Via I° Maggio, 3 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Sede stabilimento: Via I° Maggio, 3 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Il Dirigente

Vista la richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla ditta "Zincatura Rodighiero" alla Regione Veneto in data 21.06.2007 e successivamente trasmessa dalla Regione, per competenza, a seguito di delega intervenuta con legge regionale n. 26 del 16 agosto 2007, e acquisita da questa Amministrazione in data 18/09/2007 prot.n. 57607.

Visto altresì che con provvedimento di autorizzazione avente n.65482 del 26/10/2007 la Provincia di Vicenza, nelle more dell'autorizzazione integrata ambientale definitiva, ha proceduto alla ricognizione delle autorizzazioni di settore ai sensi delle deliberazioni della giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007, n. 1450 del 22 maggio 2007 e n.2493 del 7 agosto 2007 e della deliberazione di giunta provinciale 02 ottobre 2007 nn. 59497/357.

Visto che la documentazione presentata in allegato alla domanda richiamata è stata oggetto dell'invio della seguente ulteriore note:

- Integrazioni e chiarimenti, pervenuti in data 13.11.09, con prot. n.84325;
- Piano di Monitoraggio e Controllo, pervenuto in data 13.11.09, con prot. n.84325;
- Ulteriori integrazioni pervenute in data 13.01.10, con prot.n.2567.

Rilevato che, nelle more del rilascio della presente autorizzazione, il suddetto provvedimento provvisorio ricognitivo ha autorizzato l'azienda alla prosecuzione dell'attività di produzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti settoriali di seguito elencati:

- Autorizzazione alle emissioni di cui all'art.12 del DPR 203/88 (autorizzazione tacita) e comunicazione n.20845 del 09.04.2004 della Provincia di Vicenza;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata da M.B.S. spa con provvedimento n.2442/07 del 19.04.2007.

Valutato che la ditta "Zincatura Rodighiero srl" svolge l'attività di "rivestimento galvanico" e che la stessa risulta, per tipologia e potenzialità, compresa nella categoria di attività industriali di cui all'allegato 1 al D.Lgs. 59/05 **codice 2.6** "Impianti per il trattamento di superfici metalliche e materie elastiche mediante processi elettrolitici o chimici, con vasche destinate al trattamento aventi una volumetria superiore a 30 metri cubi", utilizzando l'impiantistica in essere descritta nell' "allegato A" (Punto 1.2 – Tabella B) al presente provvedimento.

Dato atto che per l'autorizzazione in questione si e' proceduto a dare comunicazione di avvio del procedimento con nota n.90657 del 07/12/2009, che la ditta ha proceduto alla pubblicazione dell'annuncio previsto in data 23/12/2009 sul quotidiano "Il Gazzettino" e che non risulta pervenuta, nei termini previsti, alcuna osservazione.





PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA ED AMBIENTE
SETTORE AMBIENTE

Domicilio fisc.: C.trà Gazzolle n.1 - 36100 VICENZA

Partita IVA: 496080243

Cod. Fisc.: 00496080243

Uffici: C.trà San Marco n.30 - 36100 VICENZA

Tel. 0444/908111 (centralino)

Fax 0444/908220

Responsabile procedimento A.I.A.: Andrea Baldisseri

Tel. 0444/908225

E-mail: baldisseri.andrea@provincia.vicenza.it

Richiamate le competenze della Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente previste dall'art.15 della L.R. n.33/85, ove è previsto l'espressione di un parere su provvedimenti di competenza della Provincia, su iniziativa della stessa, riguardanti l'esercizio delle funzioni amministrative di gestione e controllo in materia di inquinamento ambientale;

Considerato che in data 25 febbraio 2010, come da regolare convocazione, si e' tenuta la seduta della Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente, che si e' espressa, come risulta da documentazione agli atti, favorevolmente alle condizioni che si riportano nel presente provvedimento.

Visto il D.Lgs n. 59/2005 recante "attuazione integrale della direttiva 96/61/ce relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento", che abroga il suddetto D.Lgs.372/1999 fatto salvo quanto previsto all'art.4 comma 2 e che disciplina il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalita' di esercizio degli impianti di cui all'allegato I del medesimo decreto, estendendo l'applicazione anche ai nuovi impianti.

Visto il Decreto Ministeriale del 01 ottobre 2008, recante " emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs 372/1999 ", in materia di trattamento di superficie di metalli.

Visto il Decreto Ministeriale 24.04.08 recante "modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59" cui è seguita la D.G.R.V. n.1519 del 26.05.2009, avente per oggetto "Tariffe da applicare alle istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59".

Vista la delibera della Giunta Provinciale n.200/41230, atto di indirizzo per l'applicazione delle tariffe per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.).

Vista la Legge regionale n. 26 del 16/08/2007 "Modifiche alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni, ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento".

Visto il D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni, con riferimento agli artt.19 (sulle competenze della provincia) e 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilita' alla medesima degli atti di carattere gestionale).

Visto il decreto del Presidente della Provincia n. 14704/2 del 26.02.2010, di conferimento degli incarichi dirigenziali.

Rilascia

alla ditta **Zincatura Rodighiero srl** l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs 59/05, per il complesso dell'attività esercitata nello stabilimento localizzato in Via I° Maggio, 3 nel Comune di Montecchio Maggiore (VI).

La presente autorizzazione comprende le valutazioni relative agli impatti ambientali derivanti dall'attività produttiva e sostituisce i precedenti provvedimenti relativi alle emissioni in atmosfera ed allo scarico delle acque reflue, nonché all'autorizzazione provvisoria n.65482 del 26.10.2007 già citata in premessa.

I limiti, le prescrizioni e le condizioni da osservare nell'esercizio dell'attività sono riportati nell'*Allegato A*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



PROVINCIA DI VICENZA
AREA TECNICA ED AMBIENTE
SETTORE AMBIENTE

Domicilio fisc.: C.trà Gazzolle n.1 - 36100 VICENZA

Partita IVA: 496080243

Cod. Fisc.: 00496080243

Uffici: C.trà San Marco n.30 - 36100 VICENZA

Tel. 0444 908 225 Fax 0444 908 220

Responsabile procedimento A.I.A.: Andrea Baldisseri

E-mail: baldisseri.andrea@provincia.vicenza.it

Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10

ALLEGATO A

Rev. 00

Il presente allegato, definito come "*Allegato A*" e costituente parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.10/10, riporta i limiti, le prescrizioni e le condizioni da osservare nell'esercizio dell'attività svolta dalla ditta "ZINCATURA RODIGHIERO S.r.l." nello stabilimento sito in via "Via I° Maggio n.3" nel comune di Montecchio Maggiore ed è suddiviso nei capitoli di seguito elencati.

INDICE

1 INQUADRAMENTO GENERALE	
1.1 Inquadramento dell'impianto	pag.03
1.2 Processo produttivo	pag.03
1.3 Prescrizioni generali	pag.04
2 IMPATTI E PRESCRIZIONI PER SINGOLE MATRICI AMBIENTALI	
2.1 Emissioni in atmosfera	pag.04
2.2 Scarichi idrici	
2.2.1 Acque reflue civili	pag.05
2.2.2 Acque reflue industriali	pag.05
2.3 Emissioni sonore	pag.06
2.4 Gestione rifiuti	pag.06
2.5 Altro	pag.07
3 LIMITI ALLE EMISSIONI	
3.1 Aria	pag.07
3.2 Rifiuti	pag.08
3.3 Acqua	pag.09
3.4 Rumore	pag.09
4 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	pag.10
4.1 Componenti ambientali	
4.1.1 Materie prime e prodotti	pag.11
4.1.2 Consumo risorse idriche	pag.12
4.1.3 Consumo energia	pag.12
4.1.4 Consumo combustibili	pag.12
4.1.5 Emissioni in aria	pag.12
4.1.6 Emissioni in acqua	pag.13
4.1.7 Rumore	pag.14
4.1.8 Rifiuti	pag.15
4.2 Gestione dell'impianto	pag.16
4.2.1 Controllo delle fasi critiche del processo	pag.16
4.2.2 Manutenzione ordinaria delle apparecchiature	pag.16
4.2.3 Piano gestione impianto depurazione acque	pag.16
4.2.4 Piano di gestione delle emissioni diffuse	pag.17
4.2.5 Piano di gestione aree di stoccaggio e piazzali	pag.18
4.3 Indicatori di prestazione	pag.18

1 INQUADRAMENTO GENERALE

1.1 Inquadramento dell'impianto

La tabella seguente riporta la tipologia di appartenenza, la capacità produttiva e le attività oggetto dell'autorizzazione

Attività	Capacità produttiva autorizzata	Attività
Galvanica	105 metri cubi (vasche attive + polmoni a servizio)	Attività IPPC: Produzione e trasformazione dei metalli <i>Codice IPPC 2.6 – Impianti per il trattamento di superfici metalliche e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici, con vasche destinate al trattamento aventi una volumetria superiore a 30 metri cubi.</i>

1.2 Processo produttivo

La seguente tabella definisce i punti e le tipologie di emissioni provenienti dalle apparecchiature e dalle aree in cui si sviluppano le varie fasi caratteristiche del ciclo produttivo.

Fase di produzione	Macchinari/ Apparecchiature/ Aree di destinazione	Tipologia di impatto ambientale	Tecniche di contenimento	Punto emissione
Arrivo e stoccaggio semilavorati e materie prime	Carrelli elevatori, transpallet, carrelli manuali etc.	Emissioni diffuse	Confinamento in ambienti chiusi o aree coperte. Movimentazione di prodotti chimici imballati	N.A.
		Rumore	Confinamento in ambienti chiusi o aree coperte	N.A.
Zincatura acida (Rotobarile n.1)	n. 2 vasche di sgrassatura chimica (n. 4 posizioni); n. 1 vasca di decapaggio chimico (n.6 posizioni); n. 1 vasca di sgrassatura elettrolitica; n. 1 vasca di neutralizzazione; n. 3 vasche di zincatura acida (n.15 posizioni); n. 3 vasche di passivazione; n. 10 vasche di risciacquo; n. 1 vasca "polmone" a supporto bagni di zinco; n.1 linea di asciugatura pezzi con n. 3 centrifughe; n. 1 apparecchio per la pulizia dei bagni di zinco da residui ferrosi;	Emissioni diffuse	III	N.A.
		Scarichi idrici	Impianto chimico-fisico	SF 1
		Rifiuti	Stoccaggio in area coperta e pavimentata	Aree 1/2/3/4/5
		Rumore	III	N.A.
Zincatura acida (Rotobarile n.2)	n. 1 vasca di sgrassatura chimica (n. 2 posizioni); n. 1 vasca di decapaggio chimico (n. 2 posizioni); n. 1 vasca di sgrassatura elettrolitica n. 1 vasca di neutralizzazione n. 4 vasche di zincatura acida (n.8 posizioni)	Emissioni in atmosfera	III	Camino 1



Tabella B: "Processo produttivo"

Fase di produzione	Macchinari/ Apparecchiature/ Aree di destinazione	Tipologia di impatto ambientale	Tecniche di contenimento	Punto emissione
	posizioni) n. 3 vasche di passivazione n. 9 vasche di risciacquo n. 1 vasca "polmone" a supporto bagni di zinco n.1 linea di asciugatura pezzi con n. 3 centrifughe; n.1 apparecchio per sigillatura	Scarichi idrici	Impianto chimico-fisico	SF1
		Rifiuti	Stoccaggio in area coperta e pavimentata	Aree 1/2/3/4/5
		Rumore	\\	N.A.
Zincatura alcalina (Impianto statico telai)	n. 1 vasca di sgrassatura chimico n. 2 vasche di decapaggio chimico (n. 4 posizioni); n. 1 vasca di sgrassatura elettrolitica n. 3 vasche di zincatura alcalina (n.6postazioni) n. 1 vasca di neutralizzazione n. 2 vasche di passivazione n. 8 vasche di risciacquo n. 1 vasca "polmone" a supporto bagni di zinco. n. 1 forno di asciugatura n. 1 termoventilatore asciugatore	Emissioni in atmosfera	---	Camino 2
		Scarichi idrici	Impianto chimico-fisico	SF 1
		Rifiuti	Stoccaggio in area coperta e pavimentata	Aree 1/2/3
Impianto di depurazione chimico-fisico	Vasche di trattamento	Scarichi idrici	\\	SF 1
		Rifiuti	Silos ispessimento	Area sud est

1.3 Prescrizioni generali

1. L'esercizio delle attività produttive è subordinato al rispetto delle prescrizioni e dei limiti riportati nelle sezioni 2 e 3 del presente allegato.
2. La ditta è impegnata a procedere al monitoraggio delle fonti di pressione ambientale con le modalità, prescrizioni e periodicità previste nel "Piano di monitoraggio e controllo" che viene inserito come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nella sezione 4 del presente allegato;
3. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 59/2005, il gestore trasmette, entro il 30 Aprile di ogni anno, alla Provincia di Vicenza, all'A.R.P.A.V., ad Acque del Chiampo spa e al Comune di Montecchio Maggiore i dati, riferiti all'anno precedente, relativi ai controlli richiesti nel "Piano di monitoraggio e controllo" succitato e identificati nella colonna "report". I dati dovranno essere forniti sia su supporto cartaceo che informatico.

2 PRESCRIZIONI PER SINGOLE MATRICI AMBIENTALI

2.1 Emissioni in atmosfera

- a) I controlli periodici delle emissioni in atmosfera dovranno essere effettuati, nelle condizioni di esercizio più gravose dell'impianto produttivo, verificando il rispetto dei limiti indicati in "Tabella C";
- b) i dati relativi agli autocontrolli effettuati dovranno essere riportati su apposito registro a cui si allegheranno i certificati analitici ed essere tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo. Uno schema esemplificativo di tale registro è riportato in appendice 1 allegato VI parte V del D.Lgs 152/06;



- c) la ditta deve effettuare i controlli di cui ai precedenti punti comunicando al dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.V., con almeno 15 giorni di anticipo, la data in cui intende effettuare i prelievi;
- d) le metodologie di campionamento ed analisi dovranno comunque essere conformi al D.Lgs.152/06; in particolare per la sezione di campionamento dovrà essere rispettato quanto previsto al punto 3.5. dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs 152/06;
- e) i punti di emissione dovranno essere identificati in modo univoco e per ogni punto di controllo e prelievo dovrà essere garantita, in alternativa a quanto descritto al punto d), la presenza di una bocchetta di prelievo dotata di tronchetto atto a consentire le misure e le operazioni di campionamento previste dalla norma; qualora non conformi, la costruzione o ristrutturazione di singoli camini dovrà avvenire secondo quanto riportato da norma UNICHIM n. 422;
- f) qualsiasi variazione sulle emissioni in atmosfera e/o sui relativi sistemi collettamento, aspirazione o abbattimento, dovrà essere preventivamente comunicata alla provincia per le valutazioni di competenza in merito alla significatività della modifica prevista;
- g) la ditta dovrà mettere in atto tutte le misure atte al contenimento delle emissioni diffuse;
- h) i sistemi di monitoraggio e controllo in continuo, ivi comprese le apparecchiature dedicate alla verifica sull'efficienza degli impianti dovranno essere oggetto di specifiche manutenzioni e controlli (es. tarature) al fine di garantire una corretta validazione dei risultati.

2.2 Scarichi

2.2.1 Scarichi acque reflue domestiche

- a) Le acque reflue domestiche provenienti dallo stabilimento vengono scaricate nella pubblica fognatura, con collettamento all'impianto di depurazione di "Montecchio Maggiore".

2.2.2 Scarichi acque reflue industriali

- a) Le attività svolte all'interno dell'impianto che possono originare scarichi di acque reflue industriali, canalizzano tali acque, attraverso la rete fognaria interna, ad un trattamento nell'impianto di depurazione chimico-fisico, e successivamente, mediante condotta esterna di collettamento, nella pubblica fognatura, con collettamento all'impianto di depurazione di **Montecchio Maggiore** gestito dalla società Acque del Chiampo spa, tramite il punto denominato SF1.
- b) Le acque piovane derivanti dal dilavamento dei tetti e dei piazzali sono raccolte e convogliate, previo deflusso in trincea drenante quale sistema di laminazione della portata, al punto di scarico denominato SF2, recapitante, attraverso la rete di raccolta delle acque meteoriche, nel corso d'acqua denominato **Roggia Signoletto**; su tali acque, ai fini di quanto previsto ai successivi punti i) e j), dovranno essere effettuati dei campionamenti conoscitivi con periodicità semestrale, secondo un proposta operativa comprendente modalità, tempi di effettuazione dei controlli e dei parametri da monitorare, che sarà oggetto di valutazione da parte di Provincia ed Arpav, da presentarsi entro 120 giorni dalla data del presente provvedimento;
- c) il controllo dello scarico finale dovrà avere frequenza semestrale e dovranno essere sempre rispettati i limiti di cui alla Tabella 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/06; eventuali deroghe già autorizzate dal gestore saranno valide fino al 31.12.2012, in attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto;
- d) il pozzetto fiscale posto a valle dell'impianto di depurazione, deve sempre essere mantenuto in efficienza, in modo da permettere il prelievo manuale o con l'attrezzatura automatica (autocampionatore), deve essere sempre accessibile da parte delle autorità competenti al controllo e deve essere idoneo per i prelievi e le misure di portata dei reflui di scarico;
- e) le analisi e il prelievo dei campioni, realizzati al fine di monitorare nel tempo il rispetto dei limiti indicati nella successiva "Tabella E", dovranno essere effettuati da personale qualificato, che redigerà anche un apposito verbale di prelievo. Quest'ultimo dovrà essere allegato al rapporto di prova che dovrà indicare, oltre agli esiti delle analisi condotte sui campioni prelevati anche il metodo di campionamento e le metodiche analitiche adottate. I



rapporti di prova con i relativi verbali di prelievo dovranno essere conservati dalla ditta e messi a disposizione delle autorità competenti al controllo;

- X
- 01/11/10 X
02/11/10 X
03/11/10 X
- f) la ditta deve effettuare i controlli di cui ai precedenti punti comunicando al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.V. ed a Acque del Chiampo spa, con almeno 15 giorni di anticipo, la data in cui intende effettuare i prelievi;
- g) la ditta dovrà registrare, su apposito quaderno messo a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione programmate e straordinarie effettuate sul sistema di depurazione;
- h) la ditta dovrà provvedere all'attenta e costante conduzione del sistema di depurazione, evitando di provocare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e segnalare tempestivamente alla Provincia, al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.V. ed a Acque del Chiampo spa eventuali inconvenienti che si dovessero verificare;
- i) entro il 31.12.2011 l'azienda dovrà dare riscontro alla Provincia delle valutazioni riguardanti gli obblighi e gli adempimenti concernenti l'art. 39 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, prevedendo ed inoltrando, in caso di necessità di adeguamento, le misure e gli interventi atti a conformare l'impianto alla suddetta norma;
- X j) le eventuali misure ed interventi di cui al punto i) dovranno essere realizzati entro il 31.12.2012, termine fissato per l'adeguamento al suddetto Piano di Tutela della Acque;
- k) i limiti di accettabilità non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo e la ditta dovrà rispettare ogni altra prescrizione determinata dal gestore Acque del Chiampo spa;
- l) l'area limitrofa all'impianto di depurazione deve essere compartimentata in modo che le acque di dilavamento confluiscono al depuratore e non nella rete meteorica, mentre le eventuali linee di scarico dei servizi igienici appartenenti ad altra unità immobiliare dislocata ad ovest dell'insediamento, dovranno essere dismesse e collegate al sistema fognario pubblico in modo completamente autonomo;
- m) entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la ditta dovrà produrre alla società Acque del Chiampo spa, l'elaborato grafico aggiornato con il lay-out generale dello stabilimento e con le reti di scarico;
- n) la vasca inutilizzata della zona depurazione (ex sedimentatore) dovrà essere gestita in modo tale da impedire il riempimento, anche parziale, con acque meteoriche ed il successivo pompaggio al sistema di depurazione, dando riscontro, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, delle modalità e/o interventi adottati.

2.3 Emissioni sonore

- X
- a) Il rispetto dei limiti di cui alla "Tabella F" dovrà essere riferito al "Piano di Zonizzazione Acustica del comune di Montecchio Maggiore;
- b) le campagne di misura per la verifica dei limiti di cui al precedente punto dovranno essere effettuate durante lo svolgimento delle attività rumorose, con comunicazione preventiva di almeno 10 giorni, all'Amministrazione comunale ed all'ARPAV, che potranno presenziare allo stesso. Nel caso il limite non sia rispettato, dovranno essere studiati e messi in opera i correttivi necessari, concordandoli con l'Amministrazione comunale ed ARPAV, cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.

2.4 Gestione rifiuti

- X
- a) Il report sulla produzione dei rifiuti di cui alla Tabella 4.1.8.1, con elenco limitato ai rifiuti caratteristici dello specifico comparto produttivo, dovrà essere integrato con le altre tipologie di rifiuti indicati all'interno del M.U.D.;
- b) gli spazi adibiti allo stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'azienda dovranno essere dotati di apposita cartellonistica, indicante la tipologia degli stessi ed il relativo codice C.E.R.;

- c) la gestione degli imballaggi dovrà avvenire in modo differenziato; l'utilizzo del codice CER 150106 deve intendersi riferito a rifiuti identificati come "imballaggi in materiali misti" e pertanto, non può essere riferita a miscugli eterogenei di diversi tipi di scarti;
- d) la gestione dei rifiuti prodotti dovrà avvenire nel rispetto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ivi con particolare ma non esclusivo riferimento agli aspetti di seguito esplicitati:
- stoccaggio come deposito temporaneo secondo quanto disposto dall'art. 183 lettera m);
 - divieto di miscelazione dei rifiuti pericolosi secondo quanto disposto dall'art. 187;
 - tenuta dei Registri di carico e scarico secondo quanto disposto dall'art. 190;
 - i rifiuti in uscita attraverso società iscritte all'Albo Gestori Ambientali, secondo quanto disposto dall'art. 193;
 - compilazione e trasmissione MUD art. 189 comma 3 e s.m.i.;
 - controllo della tracciabilità secondo quanto previsto dal D.M. 17.12.2009 e s.m.i..
- e) il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà essere effettuato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 183 lettera m) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Si ricorda, in particolare, che i rifiuti dovranno essere raggruppati in aree:
- appositamente adibite e tecnicamente attrezzate per tali operazioni;
 - distinte per categorie omogenee di rifiuto;
 - dove siano riportati o comunque indicati i dati inerenti la tipologia e il codice CER del rifiuto raggruppato.

2.5 Altro

- a) la ditta adotti tutti gli accorgimenti utili al fine di evitare inquinamenti ambientali in caso di allagamento (es. protezione dei depositi di eventuali sostanze potenzialmente inquinanti) e l'adozione di apposite procedure per la mitigazione delle conseguenze;
- b) l'area scoperta pavimentata dislocata sul retro (lato sud) non deve essere utilizzata per il deposito di materiali di lavorazione.

3 LIMITI ALLE EMISSIONI

3.1 Aria

La seguente tabella riporta, in relazione al processo produttivo, i limiti per le emissioni in atmosfera ritenute significative; per quanto riguarda la tipologia e la frequenza degli autocontrolli che l'azienda è tenuta ad effettuare, nonché la modalità di trasmissione del monitoraggio degli inquinanti emessi si rinvia al "piano di monitoraggio e controllo" contenuto nella sezione 4 del presente provvedimento.

Tabella C: "Limiti da rispettare"

Fase	Apparecchiature	Punto di emissione	Tecnologie di contenimento	Limiti	
				Paramento	Valore
Zincatura acida con roto-barile	n.4 vasche di zincatura	Camino 1	III	Composti del cloro come acido cloridrico	50 g/h 5 mg/Nm ³
				Composti del fluoro come acido fluoridrico	
				Acido nitrico	
Acido solforico					
Zincatura alcalina con impianto statico	n.3 vasche di zincatura e n.1 vasca di decapaggio chimico (acido cloridrico)	Camino 2		Cromo III	25 g/h 5 mg/Nm ³
				Zinco	



3.2 Rifiuti

La seguente tabella riporta i riferimenti per la gestione delle varie tipologie di rifiuti prodotte dall'azienda; per quanto riguarda le modalità, la frequenza degli autocontrolli, nonché la modalità di trasmissione del monitoraggio, si rinvia al "piano di monitoraggio e controllo" contenuto nella sezione 4 del presente provvedimento.

Tabella D: "Prescrizioni da rispettare"					
Identificazione	Stoccaggio		Codice CER	Prescrizioni	
	Volume massimo	Sito		Tipologia	Modalità
Fanghi di depurazione	30 m3	Area Silos zona depuratore	110109* 110110	Produzione annua Classificazione del rifiuto Consegna a trasportatore Avvenuto smaltimento/ recupero	Documentale
Acidi di decapaggio	\\	\\	110105*		
Soluzioni acquose di lavaggio contenenti sostanze pericolose (concentrato)	5 m3	Aree 1 e 3	110111*		
Rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose	2 m3	Area 5	110113*		
Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose (Carbonati)	3 m3	Area 2	110198*		
Imballaggi in carta e cartone	1 m3	Area 4	150101		
Imballaggi in plastica	1 m3	Area 4	150102		
Imballaggi metallici	1 m3	Area 4	150104		
Imballaggi in materiali misti	3 m3	Area 4	150106		
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	5 m3	Aree 3 e 6	150110*		



3.3 Acque reflue

La seguente tabella riporta i limiti alle emissioni delle acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento e riguardanti lo scarico definito come SF1, recapitante nella fognatura gestita da Acque del Chiampo spa (vedi paragrafo 2.2)

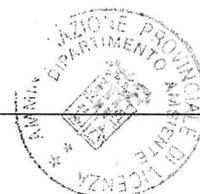
Per quanto riguarda la tipologia e la frequenza degli autocontrolli che l'azienda è tenuta ad effettuare, nonché la modalità di trasmissione del monitoraggio degli inquinanti emessi si rinvia al "piano di monitoraggio e controllo" contenuto nella sezione 4 del presente provvedimento.

Tabella E: "Limiti da rispettare"				
Tipologia	Punto di emissione	Tecnologie di contenimento	Limiti	
			Paramento	Valore
Acque di processo	SF1	Impianto chimico-fisico	<i>Prescrizioni indicate dal competente gestore della rete fognaria (Acque del Chiampo spa)</i>	

3.4 Rumore

La seguente tabella riporta i limiti alle emissioni sonore; per quanto riguarda la tipologia e la frequenza degli autocontrolli che l'azienda è tenuta ad effettuare, nonché la modalità di trasmissione del monitoraggio degli inquinanti emessi si rinvia al "piano di monitoraggio e controllo" contenuto nella sezione 4 del presente provvedimento.

Tabella F: "Limiti da rispettare"			
Tipologia	Punto di emissione	Limiti	
		Paramento	Valore
Emissioni sonore presso confini aziendali	Punti 1 – 2 – 3 – 4 individuati nella planimetria contenuta nella relazione tecnica sull'impatto acustico in Sezione 4.	<i>Vedi punto 2.3 lettera a)</i>	



4 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Di seguito si riporta il quadro sinottico concernente:

- le "fasi" assoggettate ad autocontrollo (da parte del Gestore),
- la periodicità dei controlli,
- la periodicità del reporting.

	FASI	GESTORE	GESTORE	ARPA	ARPA
		Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi
4.1	COMPONENTI AMBIENTALI				
4.1.1	Materie prime e prodotti				
4.1.1.1	Materie prime	Mensile	Annuale	X	
4.1.1.2	Additivi	Mensile	Annuale	X	
4.1.1.3	Prodotti finiti	Mensile	Annuale	X	
4.1.2	Risorse idriche				
4.1.2.	Risorse idriche	Mensile	Annuale	X	
4.1.3	Risorse energetiche				
4.1.3	Energia	Mensile	Annuale	X	
4.1.4	Combustibili				
4.1.4	Combustibili	Mensile	Annuale	X	
4.1.5	Emissioni in Aria				
4.1.5.1	Punti di emissioni				
4.1.5.2	Inquinanti monitorati	Annuale	Annuale	X	X
4.1.6	Emissioni in acqua				
4.1.6.1	Punti di scarico				
4.1.6.2	Inquinanti monitorati	Semestrale	Annuale	X	X
4.1.7	Emissioni di Rumore				
4.1.7	Rumore sorgenti e misure	Triennale	Triennale	X	Su segnalazione
4.1.8	Emissione di Rifiuti				
4.1.8	Controllo rifiuti prodotti	Settimanale	Annuale	X	
4.2	GESTIONE IMPIANTO				
	Controllo fasi critiche/manutenzione/controlli				
4.2.1	Controllo delle fasi critiche del processo	Variabile	\	X	
4.2.2	Manutenzione ordinaria sui macchinari	Variabile	\	X	
4.2.3	Gestione depurazione acque	Variabile-	\	-	
4.2.4	Gestione emissioni diffuse	Annuale	Annuale	X	
4.2.5	Aree di stoccaggio e piazzali	Mensile	\	X	
4.3	INDICATORI PRESTAZIONE				
4.3.1	Monitoraggio degli indicatori di performance	Annuale	Annuale	X	



4.1 Componenti Ambientali

4.1.1 Materie prime e prodotti

4.1.1.1 - Materie prime

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Reporting
Acido cloridrico 33%	Cisterne/fustini sopra vasca di contenimento	Bagni zincatura e passivazione	kg/a	Documenti fiscali di acquisto e riepilogo interno su database (tipo foglio excel)	SI
Soda caustica 33%	Cisterne sopra vasca di contenimento		kg/a		
Zinco	Scatole in scaffalature interne		kg/a		
Acido nitrico 65%	Cisterne sopra vasca di contenimento		kg/a		
Acido borico 100%	Sacchi in scaffalature interne		kg/a		
Cromo nitrato	Cisterne/taniche sopra vasca di contenimento		kg/a		
Ammoniaca	Fustini sopra vasca di contenimento		kg/a		

4.1.1.2 – Additivi ed altro

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Reporting
Acido cloridrico 33%	Cisterne/fustini sopra vasca di contenimento	Bagni di Sgrassaggio, Decapaggio, Neutralizzazione	kg/a	Documenti fiscali di acquisto e riepilogo interno su database (tipo foglio excel)	SI
Soda caustica 33%	Cisterne sopra vasca di contenimento		kg/a		
Acido nitrico 65%	Cisterne sopra vasca di contenimento		kg/a		
Acido solforico	Cisterne sopra vasca di contenimento		kg/a		

4.1.1.3 – Prodotti finiti

Denominazione	Modalità stoccaggio	UM	Metodo misura	Reporting
Semilavorati zincati	Cassoni e bancali in area interna	Q.li/anno	Documenti fiscali e riepilogo interno su database (tipo foglio excel)	SI



4.1.2 Consumo risorse idriche

Tipologia approvvigionamento	Fase utilizzo	Punto misura	UM	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Acqua di falda	Totale prelievo (solo per usi industriali)	Pozzo n.1	m ³ /anno	Contatori	Mensile	Registro su supporto informatico (database tipo foglio excel)	SI
Acqua di acquedotto	Totale prelievo (per usi sia industriali sia igienico sanitari)	Contatore	m ³ /anno	Contatori			

4.1.3 Consumo energia

Descrizione	Tipologia	Punto misura	UM	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Energia non autoprodotta	Energia elettrica importata da rete esterna	Cabina	MWh/a	Contatore	Mensile	Contatori e registro su supporto informatico (database tipo foglio excel)	SI
Totale:			TEP/a				

4.1.4 Consumo combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Metano (o altro)	Riscaldamento bagni, asciugatura pezzi e riscaldamento ambienti	m ³ /a	Contatore	Mensile	Contatori e registro su supporto informatico (database tipo foglio excel)	SI
Totale:		TEP/a				

4.1.5 Emissioni in aria

4.1.5.1 - Punti di emissione

Punto di emissione	Provenienza	Portata massima Nm ³ /h	Durata emissione h/giorno	Durata emissione giorni/anno
Camino 1	Effluenti aspirati da bagni di zincatura impianto a rotobarile 2	10.000	8	250
Camino 2	Effluenti aspirati da bagni di zincatura e decapaggio acido cloridrico impianto statico a telai	20.000	8	250
Camino R1	Estrattore d'aria a soffitto – Zona bagni zincatura impianto a rotobarile 1	4.000	8	250
Camino R2	Estrattore d'aria a soffitto – Zona bagni decapaggio/sgrassatura impianto a rotobarile 2	4.000	8	250
Camino R3	Estrattore d'aria a soffitto – Zona bagni di zincatura impianto statico a telai	4.000	8	250

Camino R4	Estrattore d'aria a soffitto – Zona bagni di decapaggio/sgrassaggio impianto statico a telai	4.000	8	250
Camino R5	Estrattore d'aria a soffitto – Zona bagni di decapaggio/sgrassaggio impianto statico a telai	4.000	8	250
Camino R6	Estrattore d'aria a soffitto – Locale	4.000	8	250
Camino B1	Brucciatores impianto termico produttivo (asciugatura pezzi impianto statico)	-	8	250
Camino B2	Brucciatores impianto termico misto (riscaldamento/mantenimento temperatura dei bagni e riscaldamento locali/acqua servizi)	-	8	250

4.1.5.2 - Inquinanti monitorati

Fase di produzione	Camini	Impianto di abbattimento	Parametro (S)	UM	Frequenza controllo periodico	Reporting
2R Zincatura acida con roto-barile	1	III	Portata	Nm ³ /h	Annuale	SI
			Polveri	mg/Nm ³		
			Acido solforico	mg/Nm ³		
			Acido cloridrico	mg/Nm ³		
			Acido fluoridrico	mg/Nm ³		
			Acido nitrico	mg/Nm ³		
			Ammoniaca	mg/Nm ³		
			Cromo III + VI	mg/Nm ³		
			Zinco	mg/Nm ³		
2T Zincatura alcalina con impianto statico	2	III	Portata	mg/Nm ³	Annuale	SI
			Polveri	mg/Nm ³		
			Acido solforico	mg/Nm ³		
			Acido cloridrico	mg/Nm ³		
			Acido fluoridrico	mg/Nm ³		
			Acido nitrico	mg/Nm ³		
			Ammoniaca	mg/Nm ³		
			Cromo III + VI	mg/Nm ³		
			Zinco	mg/Nm ³		

4.1.6 Emissioni in acqua

4.1.6.1 Inquadramento del punto di scarico

Punto di emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento	Recapito	Portata (m ³ /giorno)	Durata emissione h/giorno	Durata emissione gg/anno
SF 1	Impianto di depurazione	Impianto di trattamento chimico – fisico	Fognatura	60	12	250
SF2	Acque meteoriche	III	Condotta acque meteoriche	Variabile	Variabile	Variabile



4.1.6.2 Inquinanti da monitorare

Provenienza	Impianto di abbattimento	Scarico	Recapito finale	Parametro	UM	Frequenza controllo	Reporting
Impianti di zincatura acida rotobarile e di zincatura alcalina di tipo statico	Impianto di trattamento Chimico - fisico	SF1	Fognatura	pH	/	Semestrale	SI
				Conducibilità	/		
				C.O.D.	mg/l		
				Solidi sospesi totali	mg/l		
				Aldeidi	mg/l		
				Cianuri totali	mg/l		
				Boro	mg/l		
				Cromo totale	mg/l		
				Zinco	mg/l		
				Azoto ammoniacale	mg/l		
				Azoto nitroso	mg/l		
				Azoto nitrico	mg/l		
				Idrocarburi totali	mg/l		
				Solventi organici aromatici	mg/l		
				Cloruri	mg/l		
Solfati	mg/l						
Fluoruri	mg/l						
Tensioattivi totali	mg/l						

4.1.7 Rumore

Punto di misura (al perimetro)	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Punti 1 – 2 – 3 – 4 individuati nella planimetria contenuta nella relazione tecnica sull'impatto acustico in Sezione 4.	Triennale	Rapporto di misura	Triennale

4.1.8 Rifiuti

Rifiuti (Codice CER)	Modalità deposito	Codice smaltimento e/o recupero	Modalità di controllo e analisi	Fonte del dato	Reporting
Acidi di decapaggio 11 01 05*	Rifiuto prelevato direttamente dalle vasche degli impianti al momento dell'invio a smaltimento	R13	Peso (t/anno)	Registro rifiuti	SI
			Caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento	Analisi di laboratorio	
Soluzioni acquose di lavaggio contenenti sostanze pericolose (concentrato) 11 01 11*	Cisterne su bacino di contenimento	D9	Peso (t/anno)	Registro rifiuti	
			Caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento	Analisi di laboratorio	
Residui di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose 11 01 13*	Big bags su vasca di contenimento	D15	Peso (t/anno)	Registro rifiuti	
			Caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento	Analisi di laboratorio	
Rifiuti non specificati altrimenti (Carbonati) 11 01 98	Big bag su bacino di contenimento	D15	Peso (t/anno)	Registro rifiuti	
			Caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento	Analisi di laboratorio	
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti 11 01 09* 11 01 10	N. 2 Silos ispessimento e deposito fanghi	D9	Peso (t/anno)	Registro rifiuti	
			Caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento	Analisi di laboratorio	
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose 150110*	Scaffalature in area coperta	-	Peso (t/anno)	Registro rifiuti	
			Caratterizzazione/analisi per recupero/smaltimento	Analisi di laboratorio	
Imballaggi vari 15 01 01 15 01 02 15 01 04 15 01 06	Cassoni in area coperta	D14	Peso (t/anno)	Registro rifiuti	

Protocollo p_viaopprovi GE/2025/0035127 del 30/07/2025 - Pag. 76 di 99



4.2 Gestione dell'Impianto

Il seguente paragrafo riporta alcune procedure, controlli e monitoraggi volti alla verifica e al mantenimento di un livello di efficienza adeguato sia per quanto riguarda l'impianto di produzione che in merito alle tecniche di contenimento delle emissioni sull'ambiente ed è strutturato come segue:

- 4.2.1 Controllo delle fasi critiche del processo;
- 4.2.2 Manutenzione ordinaria delle apparecchiature;
- 4.2.3 Piano gestione impianto depurazione acque;
- 4.2.4 Piano di gestione delle emissioni diffuse
- 4.2.5 Piano di gestione aree di stoccaggio e piazzali;

4.2.1 Controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Attività controllo	Parametri esercizio	UM	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Zincatura	Concentrazione del bagno	Concentrazione	g/l	Mensile	Conservazione rapporti di analisi	NO
	Controllo Temperatura	T	°C	Mensile	Registro su supporto informatico	
Passivazione	Controllo pH	pH	pH	Mensile	Registro su supporto informatico	

Le registrazioni vengono conservate per un periodo pari alla durata dell'A.I.A. presso lo stabilimento, a disposizione delle Autorità di Controllo.

4.2.2 Manutenzione ordinaria delle apparecchiature

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e comunicazione all'autorità	Reporting
Vasche di trattamento e linee	Verifica tenute	Mensile	/	NO
Sistemi depurazione acque	Vedasi prospetto seguente			NO

4.2.3 Piano gestione impianto depurazione acque

La ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L. utilizza un impianto di depurazione chimico-fisico per trattare le acque di origine produttiva; la descrizione dell'impianto di depurazione è riportata nella Sezione 3, alla quale si rimanda.

Al fine di mantenere nel tempo le condizioni ottimali di esercizio dell'impianto di depurazione e per garantirne con continuità le prestazioni progettuali, la ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L. adotta un programma di gestione/manutenzione.

Il programma prevede una serie di controlli ed interventi da effettuarsi a cadenza prestabilita in proprio e/o tramite ditte esterne specializzate, con registrazione in appositi supporti cartacei e/o informatici; i controlli/interventi previsti e la loro frequenza sono riportati nello schema che segue. Le registrazioni vengono conservate per un periodo pari alla durata dell'A.I.A. presso lo stabilimento, a disposizione delle Autorità di controllo, senza l'obbligo di inviare specifici report.

La ditta garantisce in qualsiasi momento la campionabilità delle acque provenienti dall'impianto di depurazione.

Tipo di controllo	Frequenza	Esecutore	Modalità di registrazione	Reporting
Controllo generale impianto, taratura degli strumenti, analisi acque in ingresso, intermedie e in uscita	Mensile	Ditte esterne	Report ditte	No
Pulizia sonde rilevazione pH e verifica tenute vasche	Settimanale	Personale interno	Registro su supporto informatico	
Pulizia sonde rilevazione pH e sostituzione pennini e carta del sensore passaggio flusso idrico	Secondo necessità (circa ogni 2 mesi) (*)	Personale interno	Registro su supporto informatico	

(*) I dispositivi di controllo allo scarico delle acque meteoriche sono contenuti in manufatto sigillato dagli Enti di controllo. L'apertura dei sigilli avviene secondo precise procedure di richiesta/avviso e viene in genere effettuata nel momento in cui è necessario sostituire dispositivi di consumo (ad es. pennini e carta di registrazione del sensore)

Le registrazioni vengono conservate per un periodo pari alla durata dell'A.I.A. presso lo stabilimento, a disposizione delle Autorità di controllo, senza l'obbligo di inviare specifici report. La ditta dovrà garantire la campionabilità delle acque provenienti dall'impianto chimico-fisico.

4.2.4 Piano gestione delle emissioni diffuse

Le lavorazioni sono effettuate, ove possibile, presso idonee aspirazioni localizzate e vengono applicate adeguate misure organizzative.

I lavoratori esposti sono ridotti al minimo in ogni attività ove sono presenti agenti chimici pericolosi. Tali emissioni sono monitorate tramite indagini in ambiente di lavoro secondo il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e come tali sono valutate nel documento di valutazione del rischio chimico. Di seguito si riportano le emissioni diffuse considerate e gestite dall'azienda

Fase di produzione	Parametro (S)	UM	Frequenza controllo periodico	Reporting
Linee galvaniche	Polveri inalabili	mg/Nm3	Annuale	NO
	Cloruri come acido cloridrico	mg/Nm3		
	Cromo VI	mg/Nm3		
	Cromo totale	mg/Nm3		
	Fosfati come acido fosforico	mg/Nm3		
	Ammoniaca	mg/Nm3		
	Fluoruri come F	mg/Nm3		
	Nitrati come acido nitrico	mg/Nm3		
	Ossidi di zinco	mg/Nm3		
	Sodio come idrossido di sodio	mg/Nm3		
	Solfati come acido solforico	mg/Nm3		



A

Protocollo p_viaooprovi GE/2025/0035127 del 30/07/2025 - Pag. 78 di 99

4.2.5 Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura di contenimento	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Reporting
Aree di stoccaggio materie prime, e ausiliarie, aree deposito rifiuti	Verifica ispettiva	Mensile	Registro cartaceo	NO

4.3 Indicatori di prestazione

Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance (riferiti alla quantità di prodotto finito)

Indicatore e sua descrizione	Denominazione	U.M.	Frequenza di monitoraggio	Reporting
Consumo materie prime e ausiliarie	Zinco	Kg/Kg	Annuale	SI
	Soda caustica	Kg/Kg		
	Acido nitrico	Kg/Kg		
	Acido borico	Kg/Kg		
	Cromo nitrato	Kg/Kg		
	Acido cloridrico	Kg/Kg		
	Acido solforico	Kg/Kg		
Produzione Rifiuti	Acidi di decapaggio	Kg/Kg		
	Soluzioni acquose di lavaggio (Concentrato)	Kg/Kg		
	Fanghi di depurazione	Kg/Kg		
	Rifiuti non specificati altrimenti (Carbonati)	Kg/Kg		
	Imballaggi totali	Kg/Kg		
Consumi risorse	Energia elettrica	MWh/Kg		
	Acqua di falda	m ³ /Kg		
	Acqua da acquedotto	m ³ /Kg		
	Metano	m ³ /Kg		
Acque Produttive	Quantità allo scarico 1	m ³ /Kg		

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

FACCIATA SENZA SCATTURAZIONE



PROVINCIA DI VICENZA

AREA TECNICA ED AMBIENTE
SETTORE AMBIENTE

Domicilio fisc.: C.trà Gazzolle n.1 - 36100 VICENZA
Uffici: C.trà San Marco n.30 - 36100 VICENZA
Responsabile procedimento A.I.A.: Andrea Baldisseri

Partita IVA: 496080243
Tel. 0444/908111 (centralino)
Tel. 0444/908225

Cod. Fisc.: 00496080243
Fax 0444/908220
E-mail: baldisseri.andrea@provincia.vicenza.it

Avverte che

- 1) La presente Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 59/2005, ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento e che, sei mesi prima della scadenza, il gestore dovrà inviare una domanda di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 5, comma 1 del D.Lgs. 59/2005. Questa Amministrazione si esprimerà nei successivi centocinquanta giorni con la procedura prevista dall'articolo 5, comma 10; fino alla pronuncia dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base della presente autorizzazione. } SCADENZA
17/12/14
DOMANDA
RINNOVO
ENTRO
17/12/14
- 2) La presente Autorizzazione non esonera l'azienda dal conseguimento di autorizzazioni e/o provvedimenti di competenza di altre autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto. } Mes
VVF?
- 3) Nell'ipotesi di cessazione dell'attività in vigenza della presente autorizzazione, il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Vicenza un piano di dismissione dell'impianto e, in caso di necessità, il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.
- 4) Eventuali modifiche impiantistiche o variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia, che le gestirà ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/2005. } ←
Invenzione
PIMC
- 5) In caso di inosservanze delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ivi compreso quanto riportato in allegato A, si procederà secondo quanto previsto dall'art.11, comma 9 e dall'art. 16 del D.Lgs. 59/2005.
- 6) La tariffa istruttoria, di cui al DM 24.04.2008, viene stabilita per un importo pari ad € 4.700 (quattromilasettecento), a seguito dei criteri fissati dalla Regione Veneto con l'emanazione della Delibera della Giunta Regionale n.1519 del 26.05.2009. ← ?
- 7) In relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo, l' ARPAV come criterio minimo prevede, nell'arco della validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, l'esecuzione di almeno due ispezioni ambientali intese come controlli documentali, tecnici, gestionali, di cui una comprensiva anche del controllo analitico relativo a tutte le matrici ambientali coinvolte. Qualora ne ravvedesse la necessità, la Provincia può disporre controlli aggiuntivi secondo quanto disposto dall'art.11 c.4 del D.Lgs. n.59/2005.
- 8) Copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso l'ufficio I.P.P.C., sito nella sede della provincia di Vicenza di Contrà San Marco n. 30.
- 9) Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
- 10) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Zincatura Rodighiero srl, al Comune di Montecchio Maggiore, al Dipartimento Provinciale dell'ARPAV, alla Regione Veneto ed alla società Acuq del Chiampo spa.

Il Dirigente del Settore Ambiente
Dott. Angelo Macchia

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

SUAP Comune di Montecchio Maggiore			
del comune di:	MONTECCHIO MAGGIORE	Id:	467
Responsabile SUAP:	BEVILACQUA	FRANCO	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	02953650245-29022024-1010
Protocollo SUAP:	REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0106478 del 11/03/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	STUDIO.QUERCI@PEC.IT

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	ZINCATURA RODIGHIERO SRL		
Codice Fiscale:	02953650245	Sede legale provincia:	VICENZA
Presso il comune di:	MONTECCHIO MAGGIORE		
via, viale, piazza ...:	I MAGGIO	n.	3

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	PRETTO	Nome:	ILARIO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	PRTLRI88S11A459G

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	MONTECCHIO MAGGIORE		
via, viale, piazza ...:	VIA PRIMO MAGGIO	n.	3

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione al SUAP e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono soggette a controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

SUAP Comune di Montecchio Maggiore

Indirizzo: **VIA ROMA n. 5 36075 - MONTECCHIO MAGGIORE (VI)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Presentazione dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio	Comando dei Vigili del Fuoco - PRINCE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

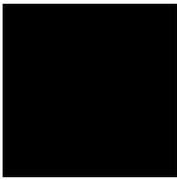
- 02953650245-29022024-1010.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02953650245-29022024-1010.004.PDF (allega copia del versamento)
- 02953650245-29022024-1010.005.PDF (MOD. PIN 3.1_ 2014 ASSEVERAZIONE)
- 02953650245-29022024-1010.003.PDF (PIN3 RINNOVO PERIODICO)
- 02953650245-29022024-1010.002.PDF (Scansione di un valido documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02953650245-29022024-1010.001.PDF (Procura speciale)
- 02953650245-29022024-1010.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente: **STUDIO.QUERCI@PEC.IT**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione: **11/03/2024**



SUAP Comune di Montecchio Maggiore

SEGNALA	Procedimento
Presentazione dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio	Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio

Scheda anagrafica

DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

PERSONA (Privato)

ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

02953650245

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
VICENZA	287481	

NON ANCORA ISCRITTA

NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MAURIZIO	RODIGHIERO	RDGMRZ55R28L840X

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	28/10/1955	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	VICENZA

Comune

VICENZA

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	VICENZA

Comune

MONTECCHIO MAGGIORE

Toponimo (DUG)			
VIA			
Denominazione stradale			
MADONNETTA			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
5	36075		
Carica			
CONSIGLIERE			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
ZINCATURA RODIGHIERO SRL		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02953650245	02953650245

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	VICENZA	
Comune		
MONTECCHIO MAGGIORE		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
I MAGGIO	3	36075
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		ZINC.RODIGHIEROSRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ILARIO	PRETTO	Maschio	ITALIA
Nato a		il	
ARZIGNANO		11/11/1988	
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	VI	<input type="checkbox"/> all'Estero	
Cod.Fiscale			
PRTLRI88S11A459G			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
CASTELGOMBERTO	VI	36070
Indirizzo	Tel	Fax
CONTRADA GRUMI 44	0444491666	0444491666

eMail PEC
STUDIO.QUERCI@PEC.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
RINNOVO PERIODICO CONFORMITA' ANTINCENDIO

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
STUDIO.QUERCI@PEC.IT

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MONTECCHIO MAGGIORE

indirizzo pec suapmm@halleypec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MONTECCHIO MAGGIORE indirizzo mail suapmm@halleypec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

SEGNALA A Comando dei Vigili del Fuoco - PRINCE

Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio

indirizzo dell'attività

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MONTECCHIO MAGGIORE		VI	36075

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA PRIMO MAGGIO	3

scala	piano	interno

Rif. Pratica VVF

Per maggiori informazioni, consultare la nota informativa predisposta dal Comando dei Vigili del Fuoco per la VERIFICA PRELIMINARE dei riferimenti a pratiche già presentate scaricando il documento sottostante

D2683

Rif. Pratica VV.F. n.	AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
30834	VICENZA

N.B. Inserire solo la parte numerica del "n. pratica", indicare 0 se non ci sono pratiche precedenti.

Dichiarazione del responsabile dell'attività

In qualità di responsabile dell'attività sotto specificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, Dichiaro

[X] l'assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato

Per maggiori informazioni, consultare la nota informativa predisposta dal Comando dei Vigili del Fuoco per la VERIFICA PRELIMINARE dei riferimenti a pratiche già presentate scaricando il documento sottostante

D2683

con la/e SCIA¹ presentate il

11/03/2019

Dichiaro che i dati riportati corrispondono alla documentazione in mio possesso e sono quindi corretti anche se non superano i controlli informatici sull'archivio PRINCE dei VV.F. Sono consapevole che la verifica della correttezza formale verrà effettuata dagli Uffici Competenti al ricevimento della pratica.

¹ certificato di prevenzione incendi per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151. Può essere indicata, in alternativa, l'ultima attestazione di rinnovo periodico presentata.

relative e/o ricomprese all'attività principale di:

IMPIANTO TERMICO

[X] di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;

[X] di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

distinta di versamento

Attestato di versamento n. ¹	del
0839901301903604486053060530it	06/03/2024

intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di	per un totale di euro
VICENZA	300.00

allega copia del versamento
A534

[] In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio di cui al decreto del Ministero dell'interno 9 maggio 2007, allegare anche la dichiarazione, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del sistema di gestione della sicurezza antincendio di cui all'articolo 6 dello stesso decreto; per la definizione del relativo importo, si applica l'art 6 , comma 4, dello stesso decreto.

CATEGORIA, NUMERO E SOTTOCLASSE dell'attività

L'attività principale
IMPIANTO TERMICO

è individuata ² al n./sotto classe/ cat.*:

categoria

[] A	[X] B	[] C
-------	---------	-------

attività - sotto classe - categoria - descrizione
74 _ 2 _ B: Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 350 KW (fino a 700 KW)

Approccio tecnico
Modalità Standard

euro	FV ³	[] Si	[X] No
100.00			

categoria

[] A	[] B	[X] C
-------	-------	---------

attività - sotto classe - categoria - descrizione
01 _ 1 _ C: Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)

Approccio tecnico
Modalità Standard

euro	FV ³	[] Si	[X] No
200.00			

¹ In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art. 6, comma 4, dello stesso decreto.

² Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

* N.B. nel campo categoria il primo inserimento dei dati fa riferimento all'attività principale mentre cliccando + è possibile inserire altre attività oltre alla principale

³ Selezionare solo nel caso in cui sia prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico (FV) presso la specifica attività (Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144).

Selezionare solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i. (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

Selezionare solo nel caso in cui si sia fatto ricorso al Decreto del Ministero dell'Interno 09-05-2007.

Selezionare le misure antincendio (S1, S2,..., S10) per cui si è fatto eventuale ricorso alle soluzioni alternative di cui al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i..

dati per la corrispondenza

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		Nome	
indirizzo	n. civico	c.a.p.	
comune		Provincia	
telefono	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata	

dati del delegato

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.

Titolo professionale	Cognome	Nome
P.I.	PRETTO	ILARIO

domiciliato in

via - piazza	n. civico	c.a.p.
VIA LORENZONI (UFFICIO ST.QUERCI SRL)	57	36075
comune		Provincia
MONTECCHIO MAGGIORE		VICENZA
telefono	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata
0444491666		STUDIO.QUERCI@PEC.IT

documentazione allegata

Allega la seguente documentazione ai fini delle modifiche di cui all'art. 4, comma 8, del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012:

numero	specificare tipologia dei documenti allegati
0	

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

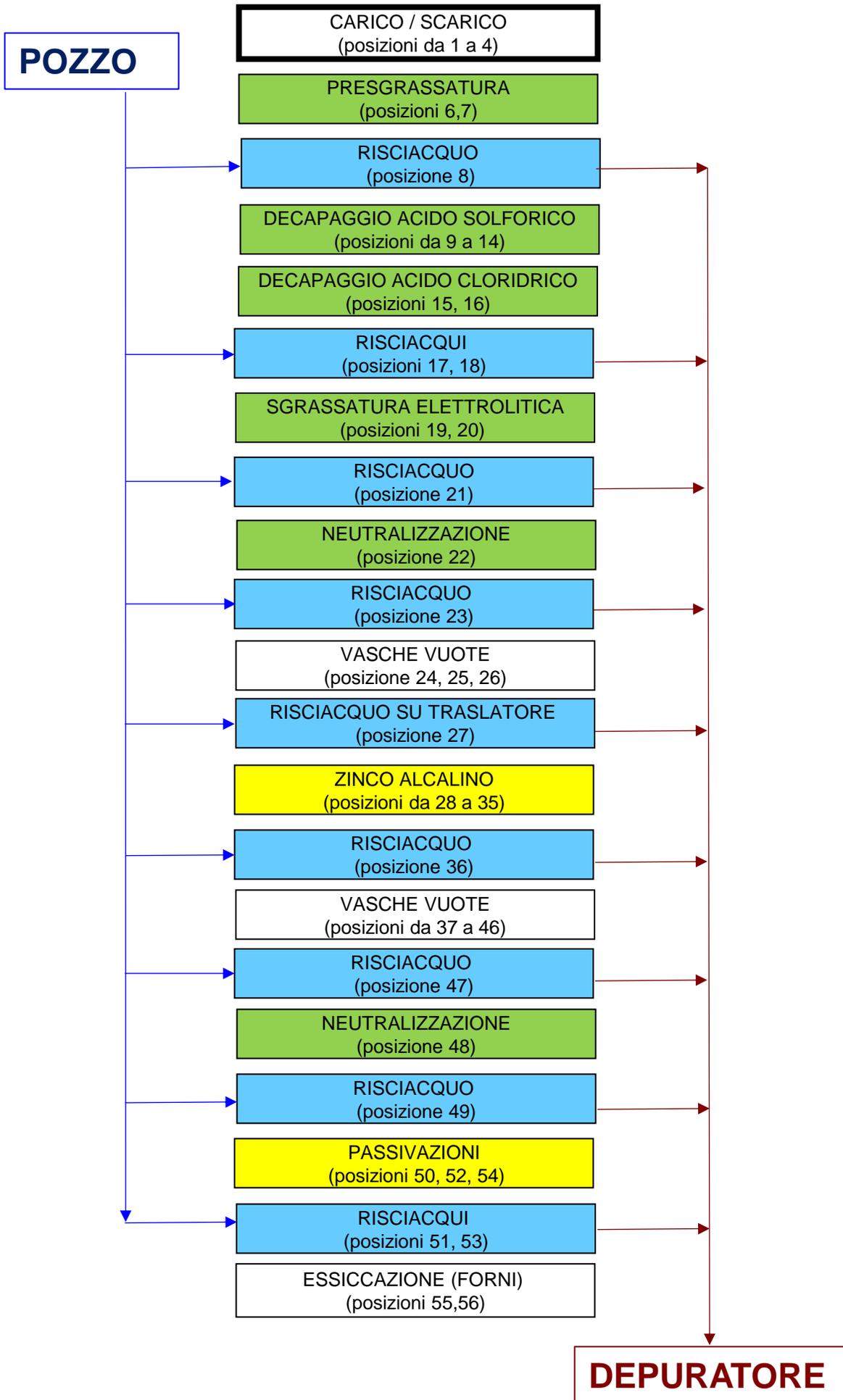
LINEA DI ZINCATURA STATICA

CARICO / SCARICO (posizioni da 1 a 4)
PRESGRASSATURA (posizioni 6,7)
RISCIACQUO (posizione 8)
DECAPAGGIO ACIDO SOLFORICO (posizioni da 9 a 14)
DECAPAGGIO ACIDO CLORIDRICO (posizioni 15, 16)
RISCIACQUI (posizioni 17, 18)
SGRASSATURA ELETTROLITICA (posizioni 19, 20)
RISCIACQUO (posizione 21)
NEUTRALIZZAZIONE (posizione 22)
RISCIACQUO (posizione 23)
VASCHE VUOTE (posizione 24, 25, 26)
RISCIACQUO SU TRASLATORE (posizione 27)
ZINCO ALCALINO (posizioni da 28 a 35)
RISCIACQUO (posizione 36)
VASCHE VUOTE (posizioni da 37 a 46)
RISCIACQUO (posizione 47)
NEUTRALIZZAZIONE (posizione 48)
RISCIACQUO (posizione 49)
PASSIVAZIONI (posizioni 50, 52, 54)
RISCIACQUI (posizioni 51, 53)
ESSICCAZIONE (FORNI) (posizioni 55,56)



CAMINO 2

LINEA DI ZINCATURA STATICA MANDATA / USCITA ACQUE



CARICO/SCARICO
(posizione 1)

SGRASSATURA CHIMICA
(posizioni da 8 a 11)

RISCIACQUI
(posizioni 12, 13)

DECAPAGGIO
(posizioni da 14 a 19)

RISCIACQUI
(posizioni 20, 21)

SGRASSATURA ELETTROLITICA
(posizioni 22, 23)

RISCIACQUO
(posizione 24)

NEUTRALIZZAZIONE
(posizione 25)

VASCHE VUOTE
(posizioni da 26 a 30)

CARRELLO
(posizione 31)

RISCIACQUO SU TRASLATORE
(posizione 32)

ZINCO ACIDO
(posizioni da 33 a 51)

RISCIACQUI
(posizioni 52, 53 SU TRASLATORE)

PASSIVAZIONI
(posizioni 2, 4, 6 e7)

RISCIACQUI
(posizioni 3, 5)

CENTRIFUGA RISCALDATA

CARICO/SCARICO
(posizione 1)

SGRASSATURA CHIMICA
(posizioni da 8 a 11)

RISCIACQUI
(posizioni 12, 13)

DECAPAGGIO
(posizioni da 14 a 19)

RISCIACQUI
(posizioni 20, 21)

SGRASSATURA ELETTROLITICA
(posizioni 22, 23)

RISCIACQUO
(posizione 24)

NEUTRALIZZAZIONE
(posizione 25)

VASCHE VUOTE
(posizioni da 26 a 30)

MANUTENZIONE
(posizione 31)

RISCIACQUO
(posizione 32)

ZINCO ACIDO
(posizioni da 33 a 51)

RISCIACQUI
(posizioni 52, 53)

PASSIVAZIONI
(posizioni 2, 4, 6 e7)

RISCIACQUI
(posizioni 3, 5)

CENTRIFUGA RISCALDATA

DEPURAZIONE

IMPIANTO CHIMICO FISICO

